

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA****ROMA - Mercoledì, 3 settembre 1969****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO: 650-129  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO****ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)**

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno  
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

**SOMMARIO****LEGGI E DECRETI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
10 luglio 1969, n. 578.

Autorizzazione alla « Fondazione pro juventute don Carlo Gnocchi » ad accettare una eredità . . . . . Pag. 5522

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
27 giugno 1969.

Ripartizione degli utili della lotteria di Monza, svoltasi a Milano il 23 giugno 1968 . . . . . Pag. 5522

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone del comune di Castello di Godego . . . . . Pag. 5531

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

Ministero di grazia e giustizia: Esito di ricorso . . . . . Pag. 5532

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Possagno . . . . . Pag. 5532

Variante al piano di zona del comune di Bologna. . . . . Pag. 5532

Variante al piano di zona del comune di Modena. . . . . Pag. 5532

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di fisiologia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova. . . . . Pag. 5532

Avviso per smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione all'esercizio professionale . . . . . Pag. 5532

**Ministero dell'interno:**

Autorizzazione al comune di Quartu Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. . . . .

Pag. 5532

Autorizzazione al comune di Roccaromana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5532

Autorizzazione al comune di Castelvoturno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Cupramarittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Voltago Agordino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Samo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Scido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Roccafluvione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Perito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Montebuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Pomarance ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Bastia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Santa Magherita d'Adige ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. . . . .

Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Monte Colombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Mondaino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 5533

Autorizzazione al comune di Castiglione del Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969.

Pag. 5534

Autorizzazione al comune di Bevagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . Pag. 5534

Autorizzazione al comune di Campogalliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . Pag. 5534

Autorizzazione al comune di San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . Pag. 5534

**Ministero del tesoro:** Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 5534

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo. . . Pag. 5535

**Prefettura di Gorizia:** Riduzione di cognome nella forma italiana . . . . . Pag. 5535

### CONCORSI ED ESAMI

**Ministero della difesa:** Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di ufficiali in servizio permanente effettivo nei servizi tecnici di artiglieria, della motorizzazione, chimico-fisico e delle trasmissioni . . . . . Pag. 5536

**Ministero delle finanze:** Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle dogane ed imposte indirette, uffici tecnici delle imposte di fabbricazione . . . . . Pag. 5550

**Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:** Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli ed esami ad un posto di vice perito analista in prova nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano. . . . . Pag. 5550

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Riapertura dei termini per la partecipazione a concorsi per l'assegnazione di borse di studio banditi dall'Istituto nazionale della nutrizione . . . . . Pag. 5550

**Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:**

Nomina di un membro aggiunto alla commissione esaminatrice per le prove facoltative di lingue estere (francese, inglese e tedesco) per il pubblico concorso, per esami e per titoli, a ventuno posti di ispettore in prova fra laureati in medicina e chirurgia . . . . . Pag. 5550

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Firenze, nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova. . . . . Pag. 5550

### REGIONI

**Regione Trentino-Alto Adige:**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 dicembre 1968, n. 394.

Modificazioni ed integrazioni al regolamento di esecuzione della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2 concernente « Norme sull'ordinamento degli uffici centrali » . . . . . Pag. 5551

**LEGGE REGIONALE** 28 luglio 1969, n. 5.

Nuova autorizzazione di spesa per la promozione e il potenziamento degli impianti delle cooperative agricole in base alla legge regionale 19 febbraio 1964, n. 10 . . . . . Pag. 5551

**LEGGE REGIONALE** 1° agosto 1969, n. 6.

Nuova autorizzazione di spesa per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 7 marzo 1963, n. 10, contenente provvidenze per favorire l'incremento delle attività industriali e modifiche alla legge medesima . . . . . Pag. 5552

## LEGGI E DECRETI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** 10 luglio 1969, n. 578.

**Autorizzazione alla « Fondazione pro juventute don Carlo Gnocchi » ad accettare una eredità.**

N. 578. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1969, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione pro juventute don Carlo Gnocchi » viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità — consistente in un immobile sito in Milano, in beni mobili e in titoli vari per l'ammontare complessivo di lire 17.693.274 — disposta dalla defunta signora Soncini Igina ved. Tiberio, con testamento olografo 23 novembre 1965, depositato e pubblicato con atto a rogito dott. Renzo Papi, notaio residente in Milano, in data 28 aprile 1966, n. 130215/5061 di repertorio.

Visto, il Guardasigilli: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1969

Atti del Governo, registro n. 228, foglio n. 214. — CARUSO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** 27 giugno 1969.

**Ripartizione degli utili della lotteria di Monza, svoltasi a Milano il 23 giugno 1968.**

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Sentita la Commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966 e 28 settembre 1968;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Gli utili della lotteria di Monza, svoltasi a Milano il 23 giugno 1968, sono devoluti ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicati:

%

|   |         |
|---|---------|
| 1. Bisegna (L'Aquila) - fraz. Sansebastiano — Associazione Famiglie Caduti in Guerra - Comitato pro Monumento ai Caduti . . . | 0,18119 |
| 2. Roma — Federazione Nazionale della Stampa Italiana . . . . .   | 1,26836 |
| 3. Roma — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Presidenza Centrale . . . . .  | 0,72477 |
| 4. Roma — Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza . . . . .   | 1,08716 |

|   | %       |   | %       |
|---|---------|---|---------|
| 5. Roma — Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare . . . . .  | 0,36239 | 23. Enna — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .            | 0,18119 |
| 6. Milano — Istituto Vaccinogeno Antitubercolare . . . . .  | 0,18119 | 24. Novara — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .          | 0,18119 |
| 7. Firenze — Federazione Nazionale delle Associazioni di Pubblica Assistenza e Soccorso . . . . .   | 0,36239 | 25. Pesaro — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .          | 0,18119 |
| 8. Alessandria — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                | 0,18119 | 26. Pistoia — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .         | 0,18119 |
| 9. Bologna — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                    | 0,18119 | 27. Saluzzo (Cuneo) — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . . | 0,18119 |
| 10. Locri (Reggio Calabria) — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .   | 0,18119 | 28. Bologna — Ente Scuola di Servizio Sociale (E.N.S.I.S.S.) . . . . .  | 0,36239 |
| 11. Piacenza — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                  | 0,18119 | 29. Castel D'Aiano (Bologna) - frazione Villa d'Aiano — Asilo Infantile « Sacro Cuore di Gesù » . . . . .   | 0,09060 |
| 12. Benevento — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                 | 0,18119 | 30. Ferrara — Parrocchia di S. Luca - Per le opere sociali . . . . .  | 0,09060 |
| 13. Mistretta (Messina) — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .       | 0,18119 | 31. Ferrara — Chiesa Parrocchiale del Corpus Domini all'Aeroporto - Per le opere sociali . . . . .  | 0,09060 |
| 14. Brescia — Consiglio di Patronato per la Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                  | 0,18119 | 32. Forlì - Località Villa Pianta — Parrocchia S. Maria Assunta - Per le opere sociali . . . . .  | 0,09060 |
| 15. Castrovillari (Cosenza) — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .   | 0,18119 | 33. Galeata (Forlì) — Opera della Divina Provvidenza « Madonna del Grappa » . . . . .   | 0,10872 |
| 16. Pavia — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                     | 0,18119 | 34. Lugo (Ravenna) - fraz. S. Bernardino in Selva — Chiesa Arcipretale - Per opere sociali . . . . .  | 0,09060 |
| 17. Sanremo (Imperia) — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .         | 0,18119 | 35. Medicina (Bologna) - fraz. Villa Fontana — Parrocchia Santa Maria in Garda - Per le opere sociali . . . . .   | 0,09060 |
| 18. Taranto — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                   | 0,18119 | 36. Morciano di Romagna (Forlì) — Centro Sportivo Morcianese . . . . .  | 0,09060 |
| 19. Campobasso — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                | 0,18119 | 37. Roma — Sacro Ordine dei Minimi - Curia Generalizia - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,10872 |
| 20. Pescara — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                   | 0,18119 | 38. San Giovanni in Persiceto (Bologna) — Società Sportiva « Yankees Baseball Club » . . . . .  | 0,09060 |
| 21. Agrigento — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . .                 | 0,18119 | 39. Santa Sofia (Forlì) - frazione Corniole — Asilo Infantile Parrocchiale . . . . .  | 0,09060 |
| 22. Vibo Valentia (Catanzaro) — Consiglio di Patronato per l'Assistenza ai Liberati dal Carcere e alle Famiglie dei Detenuti presso la Procura della Repubblica . . . . . | 0,18119 | 40. Roma — Dopolavoro dei Ministeri Finanziari . . . . .  | 7,24774 |
|   |         | 41. Bomba (Chieti) — Parrocchia S. Maria del Popolo - Per opere assistenziali . . . . .   | 0,10872 |
|   |         | 42. Campli (Teramo) - Località Nocella — Asilo Infantile . . . . .  | 0,10872 |
|   |         | 43. Castellafiume (L'Aquila) — Scuola Materna « S. Nicola di Bari » . . . . .   | 0,10872 |
|   |         | 44. Castilenti (Teramo) — Asilo Infantile « Nicola Luciani » . . . . .  | 0,09060 |
|   |         | 45. Chieti - frazione Brecciarola — Oratorio San Domenico Savio della Parrocchia « San Bartolomeo Apostolo » . . . . .  | 0,18119 |
|   |         | 46. Città Sant'Angelo (Pescara) — Parrocchia « San Michele Arcangelo » - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,09060 |
|   |         | 47. Corropoli (Teramo) — Orfanotrofio Femminile « Santa Luisa » . . . . .   | 0,09060 |
|   |         | 48. Fossacesia (Chieti) — Parrocchia di San Donato - Per opere sociali di assistenza . . . . .  | 0,09060 |

|   | %       |  | %       |
|---|---------|--|---------|
| 49. Montorio al Vomano (Teramo) - Località Collevicchio — Asilo Infantile Parrocchiale                              | 0,10872 | 80. San Giuseppe Jato (Palermo) — Arcipretura Parrocchiale SS.mo Redentore - per opere assistenziali           | 0,09060 |
| 50. Morino (L'Aquila) — Asilo Infantile « Città di Genova »   | 0,09060 | 81. San Giuseppe Jato (Palermo) — Opera Pia Riccobono  | 0,09060 |
| 51. Orsogna (Chieti) — Parrocchia di « San Nicola di Bari » - per opere assistenziali                               | 0,14495 | 82. Casale Monferrato (Alessandria) — Asilo Infantile  | 0,10872 |
| 52. Pescara — Polisportiva Libertas Aterno  | 0,18119 | 83. Brà (Cuneo) — Asilo Infantile Sant'Antonio Martire   | 0,10872 |
| 53. Pescara — Polisportiva Pescara Basket   | 0,18119 | 84. Chieri (Torino) — Ospizio di Carità  | 0,18119 |
| 54. Pescara — I.R.L.I.S. - Istituto Ricerche Letterarie Italo-Svizzere  | 0,10872 | 85. Caravaggio (Bergamo) — Ricovero di Mendicizia « G. Garibaldi » Figlie della Carità                         | 0,10872 |
| 55. Pettorano sul Gizio (L'Aquila) — Parrocchia San Dionisio - per opere assistenziali                              | 0,09060 | 86. Molina di Ledro (Trento) - frazione Biacesa — Pia Casa dell'Incoronata per l'Infanzia                      | 0,10872 |
| 56. Roio del Sangro (Chieti) — Parrocchia di Santa Maria Maggiore - per opere assistenziali                         | 0,09060 | 87. Negrar (Verona) - frazione Arbizzano — Istituto « Salviamo il Fanciullo »                                  | 0,10872 |
| 57. San Benedetto dei Marsi (L'Aquila) — Asilo Infantile San Benedetto Abate  | 0,14495 | 88. Spresiano (Treviso) — Asilo Infantile « Bruno Pizzolato »  | 0,07248 |
| 58. Sulmona (L'Aquila) — Premio Sulmona delle Arti Cenacolo di Cultura « Publius Ovidius Naso »                     | 0,28991 | 89. Loreo (Rovigo) — Asilo Infantile « Monumento ai Caduti »   | 0,07248 |
| 59. Vasto (Chieti) — Opera Pia Collegio-Arcivescovile « Istonio »   | 0,09060 | 90. Trieste — Circolo della Cultura e delle Arti   | 0,18119 |
| 60. Agrigento — Istituto « Boccone del Povero Casa della Fanciulla »  | 0,09060 | 91. Correggio (Reggio Emilia) - frazione Fosdondo — Casa della Carità  | 0,10872 |
| 61. Bisacquino (Palermo) — Parrocchia di S. Antonio Abate - per opere assistenziali                                 | 0,09060 | 92. Compiano (Parma) — Casa di Riposo per Vecchi dell'Opera « Rossi-Sidoli »                                   | 0,10872 |
| 62. Canicattì (Agrigento) — Casa di Riposo « Sant'Angela Merici »   | 0,09060 | 93. Comacchio (Ferrara) — Orfanotrofio Maschile « Pio XII »  | 0,10872 |
| 63. Canicattì (Agrigento) — Casa della Carità « San Vincenzo »  | 0,09060 | 94. Savignano sul Rubicone (Forlì) — Asilo Infantile Vittorio Emanuele II delle Maestre Pie dell'Addolorata    | 0,10872 |
| 64. Casteldaccia (Palermo) — Parrocchia « Maria SS. Immacolata » - per opere assistenziali                          | 0,09060 | 95. Modena — Istituto Provinciale « S. Filippo Neri »  | 0,18119 |
| 65. Castelvetro (Trapani) — Orfanotrofio Catena   | 0,09060 | 96. Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì) — Istituto Cuore Eucaristico   | 0,18119 |
| 66. Corleone (Palermo) — Pia Opera di Beneficenza - Parrocchia Maria SS.ma Addolorata                               | 0,09060 | 97. Pisa — Opera Pia Cottolengo  | 0,18119 |
| 67. Favara (Agrigento) — Casa del Fanciullo « Sant'Antonio » dei PP. Francescani                                    | 0,09060 | 98. Borgo San Lorenzo (Firenze) — Istituto delle Suore Stimmatine (assistenza ai minori)                       | 0,18119 |
| 68. Lercara Friddi (Palermo) — Istituto Suore Terziarie Reg. Cappuccine « Casa della Fanciulla Divina Provvidenza » | 0,09060 | 99. Sinalunga (Siena) — Istituto Santa Teresa  | 0,10872 |
| 69. Monreale (Palermo) — Collegio di Maria  | 0,09060 | 100. Pomarance (Pisa) — Istituto Assistenziale Educativo « Sacro Cuore »                                       | 0,07248 |
| 70. Monreale (Palermo) — Parrocchia di S. Castrense - per opere assistenziali                                       | 0,09060 | 101. Montieri (Grosseto) — Istituto Femminile « San Francesco » delle Suore Stigmatine                         | 0,07248 |
| 71. Monreale (Palermo) — Pia Opera « Istituto SS. Cuore di Gesù »   | 0,09060 | 102. Fano (Pesaro) — Istituto Sacro Cuore « Mons. Gentili » per Orfani   | 0,18119 |
| 72. Palazzo Adriano (Palermo) — Istituto delle Suore Basiliane « Figlie di S. Macrina »                             | 0,09060 | 103. Todi (Perugia) — Istituto Artigianelli « Crispolti »  | 0,10872 |
| 73. Palermo — Comitato Italiano di Difesa Morale e Sociale della Donna  | 0,09060 | 104. Valfabbrica (Perugia) - frazione Poggio S. Dionisio — Parrocchia San Giorgio - per opere assistenziali    | 0,07248 |
| 74. Palermo — Parrocchia S. Nicolò all'Alberghiera - per opere assistenziali  | 0,09060 | 105. Bevagna (Perugia) — Istituto Femminile Nido della Provvidenza « Santa Maria del Buon Consiglio »          | 0,10872 |
| 75. Palermo — Istituto Suore Basiliane Figlie di S. Macrina   | 0,09060 | 106. Assisi (Perugia) - frazione Santa Maria degli Angeli — Istituto Franciscano « Patrono d'Italia »          | 0,10872 |
| 76. Palermo — Oratorio Salesiano « Santa Chiara »   | 0,09060 | 107. Assisi (Perugia) - frazione Castelnuovo — Scuola Materna « Gesù Bambino » della Parrocchia di S. Girolamo | 0,10872 |
| 77. Palermo — Collegio di Maria di Castiglia al Carmine - per opere assistenziali                                   | 0,09060 | 108. Monte San Giovanni Campano (Frosinone) — Casa « Regina Decor Carmeli »                                    | 0,10872 |
| 78. Partinico (Palermo) - Borgo Parrini — Parrocchia Maria SS.ma del Rosario - per opere assistenziali              | 0,09060 | 109. Artena (Roma) — Asilo Infantile « Santa Croce »   | 0,10872 |
| 79. San Cipirello (Palermo) — Parrocchia « Maria SS.ma Immacolata » - per opere assistenziali                       | 0,09060 |  |         |



|  | %       |   | %       |
|--|---------|---|---------|
| 110. Terracina (Latina) — Opera Pia Società Romana Pro Infanzia per la Colonia Marina Permanente . . . . .                                     | 0,10872 | 139. Bari — Orfanotrofio Femminile Antoniano del Padre A.M. di Francia - Opere assistenziali . . . . .                              | 0,14495 |
| 111. Palestrina (Roma) — Istituto Suore Franceschini « Pia Casa della Carità » . . . . .   | 0,10872 | 140. Spinazzola (Bari) — Orfanotrofio Femminile « Sant'Antonio » delle Suore Missionarie del Sacro Costato . . . . .                | 0,18119 |
| 112. Anzio (Roma) - frazione Lido di Lavinio — Istituto San Giuseppe della Suore Carmelitane Teresiane . . . . .                               | 0,18119 | 141. Rionero in Vulture (Potenza) — Scuola Educativa per l'Infanzia . . . . .   | 0,07248 |
| 113. Roma — Associazione Nazionale per la Assistenza agli Spastici . . . . .   | 0,36239 | 142. Melfi (Potenza) — Orfanotrofio Femminile « Bovio Sellitti » . . . . .  | 0,10872 |
| 114. Roma — Ospizio Santa Francesca Romana . . . . .   | 0,18119 | 143. Matera — Istituto Femminile « San Giuseppe » delle Suore Riparatrici del S. Cuore . . . . .                                    | 0,10872 |
| 115. Roma — Istituto « Tata Giovanni » della SS.ma Assunta . . . . .   | 0,10872 | 144. Rossano (Cosenza) — Asilo Infantile « Santa Teresa del Bambino Gesù » . . . . .  | 0,10872 |
| 116. Roma — Dopolavoro del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica . . . . .   | 0,18119 | 145. Reggio Calabria - frazione Pellaro — Asilo Infantile « Mons. Montalbetti » . . . . .   | 0,14495 |
| 117. Roma — Associazione Combattenti e Reduci fra i dipendenti del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica . . . . .           | 0,09060 | 146. Cittanova (Reggio Calabria) — Istituto Femminile « Ali Materne » . . . . .   | 0,10872 |
| 118. Roma — Opera Pia « Michelinì » in San Pasquale . . . . .  | 0,10872 | 147. Roggiano Gravina (Cosenza) — Asilo Orfanotrofio Femminile « Madonna degli Orfani » . . . . .                                   | 0,14495 |
| 119. Roma — Istituto Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue . . . . .   | 0,09060 | 148. Lampedusa (Agrigento) — Società Operaia di Mutuo Soccorso . . . . .  | 0,10872 |
| 120. Roma — Centro Italiano Femminile « Anna Kuliscioff » . . . . .  | 0,36239 | 149. Catania — Asilo Nido per i Figli dei Carcerati . . . . .   | 0,10872 |
| 121. Roma — Istituto Buon Pastore . . . . .  | 0,10872 | 150. Borgetto (Palermo) — Opera Pia Assistenziale per i Figli del Popolo dei PP. Passionisti . . . . .                              | 0,10872 |
| 122. Guglionesi (Campobasso) — Ospizio « Sant'Adamo » . . . . .  | 0,10872 | 151. Scordia (Catania) — Casa della Fanciulla « S. Vincenzo Ferreri » . . . . .   | 0,10872 |
| 123. Guardialfiera (Campobasso) — Parrocchia di Santa Maria Assunta - per l'Asilo Infantile . . . . .  | 0,18119 | 152. Sassari — Congregazione Pie Sorelle Educatrici . . . . .   | 0,14495 |
| 124. Casalbordino (Chieti) — Asilo Infantile « Regina Elena » . . . . .  | 0,10872 | 153. Silius (Cagliari) — Asilo Scuola Materna . . . . .   | 0,07248 |
| 125. Toro (Campobasso) — Istituto Franciscano « Santa Maria di Loreto » - per l'Infanzia abbandonata . . . . .                                 | 0,10872 | 154. Sassari — Ricovero « Villaggio San Francesco » - per opere assistenziali . . . . .   | 0,10872 |
| 126. Larino (Campobasso) — Istituto Assistenziale « Oasi Francescana » . . . . .   | 0,10872 | 155. Borutta (Sassari) — Monastero Benedettine di S. Pietro di Sorres - per il doposcuola . . . . .                                 | 0,10872 |
| 127. Casacalenda (Campobasso) — Orfanotrofio Femminile del Santuario Maria SS.ma della Difesa . . . . .  | 0,10872 | 156. Villasalto (Cagliari) — Asilo Infantile « S. Barbara » . . . . .   | 0,10872 |
| 128. Napoli — « Conservatorio della Solidaria » . . . . .  | 0,10872 | 157. Cagliari — Scuola Materna della Chiesa Parrocchiale « Medaglia Miracolosa » . . . . .  | 0,18119 |
| 129. Aversa (Caserta) — Asilo « Cascella » dell'Istituto S. Caterina da Siena . . . . .  | 0,18119 | 158. Cagliari — Orfanotrofio Femminile Istituto Educativo Assistenziale Figlie di San Giuseppe . . . . .                            | 0,10872 |
| 130. Forino (Avellino). — Asilo Infantile « Elena d'Aosta » . . . . .  | 0,36239 | 159. Alghero (Sassari) — Istituto Suore « Figlie della Chiesa » Santa Maria della Misericordia . . . . .                            | 0,10872 |
| 131. Pozzuoli (Napoli) — Orfanotrofio Maschile S. Celso e SS. Angeli Custodi delle Suore Francescane Adoratrici della S. Croce . . . . .       | 0,10872 | 160. Sorgono (Nuoro) — Asilo Infantile « De Arca » . . . . .  | 0,10872 |
| 132. Aversa (Caserta) — Istituto Femminile S. Agostino - per la Scuola Materna . . . . .   | 0,18119 | 161. Irgoli (Nuoro) — Asilo Infantile « San Nicolò » . . . . .  | 0,10872 |
| 133. Forino (Avellino) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza . . . . .  | 0,18119 | 162. Decimomannu (Cagliari) — Asilo Infantile S. Greca . . . . .  | 0,10872 |
| 134. Giugliano (Napoli) — Orfanotrofio Principe Umberto dei Frati Maristi . . . . .  | 0,10872 | 163. Sinda (Nuoro) — Istituto Educativo Assistenziale Nostra Signora di Corte . . . . .   | 0,10872 |
| 135. Forino (Avellino) - frazione Celzi — Parrocchia di S. Anna - per opere assistenziali . . . . .  | 0,09060 | 164. Sinnai (Cagliari) - frazione San Gregorio Opera Buon Pastore . . . . .   | 0,18119 |
| 136. Forino (Avellino) - frazione Castello — Parrocchia di S. Nicola - per opere assistenziali . . . . .                                       | 0,09060 | 165. Milis (Cagliari) — Asilo Infantile . . . . .   | 0,10872 |
| 137. Trepuzzi (Lecce) — Asilo Infantile Sacra Famiglia . . . . .   | 0,10872 | 166. Masullas (Cagliari) — Orfanotrofio Femminile « S. Francesco » della Congregazione Cenacolo Cuore Immacolato di Maria . . . . . | 0,10872 |
| 138. Andria (Bari) — Asilo Infantile « Madonna di Pompei » delle Suore Missionarie del Sacro Costato presso la Parrocchia Monticelli . . . . . | 0,18119 | 167. Napoli — Società di S. Vincenzo de' Paoli - Consiglio Superiore per l'Italia Meridionale . . . . .                             | 1,81194 |

|   | %       |   | %       |
|---|---------|---|---------|
| 168. Napoli — Orfanotrofio « Piccolo Cotto-<br>lengo Don Orione » . . . . .   | 1,08716 | 199. Caserta — Orfanotrofio Maschile « San-<br>t'Antonio » . . . . .  | 0,36239 |
| 169. Napoli - località Capodimonte — « Pic-<br>cole Suore dei Poveri » (Casa di Riposo per<br>vecchi Poveri) . . . . .      | 0,72477 | 200. Napoli — Casa Provinciale delle Figlie<br>della Carità - per opere sociali di assistenza . .   | 0,36239 |
| 170. Napoli — Oratorio Salesiano « E. Meni-<br>chini » Associazione per Giovani . . . . .                                   | 0,54358 | 201. Torre del Greco (Napoli) — Orfanotrofio<br>Santa Geltrude . . . . .  | 0,18119 |
| 171. Napoli — Casa del Sorriso (Casa di Ri-<br>poso per Donne Abbandonate) . . . . .  | 0,54358 | 202. Torre del Greco (Napoli) - contrada Leo-<br>pardi — Santuario Orfanotrofio « Nostra Madre<br>del Buon Consiglio » . . . . .                | 0,18119 |
| 172. Napoli — Orfanotrofio Antoniano Ma-<br>schile dei PP. Rogazionisti . . . . .   | 0,54358 | 203. Torre del Greco (Napoli) — Casa del-<br>l'Orfano del Marittimo . . . . .   | 0,18119 |
| 173. Napoli - frazione Pianura — Orfanotrofio<br>« Deus Caritas » dei Padri Vocazionisti . . . . .                          | 0,54358 | 204. San Giorgio a Cremano (Napoli) — Istit-<br>tuto San Camillo - per i Figli del Popolo . . .   | 0,18119 |
| 174. Napoli — Orfanotrofio « Aniello Ma-<br>gliione » . . . . .   | 0,54358 | 205. Sant'Anastasia (Napoli) — Seminario di<br>Filosofia e Teologia dei Frati Minori Conven-<br>tuali . . . . .                                 | 0,18119 |
| 175. Napoli — Orfanotrofio « S. Anna » . . . . .  | 0,54358 | 206. Visciano di Nola (Napoli) — Piccola<br>Opera della Redenzione « Villaggio del Fan-<br>ciullo Maria SS.ma Carpinello » . . . . .            | 0,18119 |
| 176. Napoli — Orfanotrofio « Sacra Fami-<br>glia » . . . . .  | 0,54358 | 207. Napoli — Istituto Santa Dorotea - Scuo-<br>la Materna « Paolo Frassinetti » . . . . .  | 0,18119 |
| 177. Napoli - frazione Barra — Orfanotrofio<br>« Verolino » delle Suore Terz'Ordine France-<br>scano . . . . .              | 0,36239 | 208. Napoli — Orfanotrofio di S. Geltrude . .   | 0,18119 |
| 178. Napoli - frazione Secondigliano — Orfa-<br>notrofio Suore Francescane Povere Figlie di<br>Sant'Antonio . . . . .       | 0,36239 | 209. Pozzuoli (Napoli) — Opera « Cittadella<br>Apostolica » Casa di Riposo per il Clero . . .   | 0,18119 |
| 179. Napoli - Tondo di Capodimonte — Orfa-<br>notrofio delle Suore Stigmatine . . . . .                                     | 0,54358 | 210. Napoli - frazione Barra — « Casa del<br>Fanciullo Povero » - presso la Parrocchia Maria<br>SS.ma di Caravaggio - opere assistenziali . . . | 0,18119 |
| 180. Napoli — Orfanotrofio SS. Addolorata<br>e S. Filomena . . . . .  | 0,54358 | 211. Acerra (Napoli) — Ospizio « Bianculli »<br>diretto dalle Suore di San Giuseppe . . . . .   | 0,18119 |
| 181. Napoli - frazione Secondigliano — Orfa-<br>notrofio « Educatorio Nazareth » . . . . .                                  | 0,36239 | 212. Roma — Istituto « Piccole Ancelle di<br>Cristo Re » . . . . .  | 0,18119 |
| 182. San Giorgio a Cremano (Napoli) —<br>Suore Crocifisse - per opere assistenziali . . .                                   | 0,36239 | 213. Maddaloni (Caserta) — « Villaggio dei<br>Ragazzi » della Parrocchia di San Benedetto<br>Abate . . . . .                                    | 0,18119 |
| 183. San Giorgio a Cremano (Napoli) — Istit-<br>tuto « Ancelle di Maria Immacolata » - per<br>opere assistenziali . . . . . | 0,36239 | 214. Napoli — Parrocchia Santa Maria della<br>Vittoria - per opere assistenziali . . . . .  | 0,18119 |
| 184. Roma — Parrocchia di San Gaetano -<br>per opere assistenziali . . . . .  | 0,18119 | 215. Napoli — Parrocchia « Regina Paradisi »<br>ai Guantai - Camaldoli . . . . .  | 0,18119 |
| 185. Portico di Caserta (Caserta) — Orfano-<br>trofio Mons. Gravina . . . . .   | 0,36239 | 216. Napoli — Associazione Cristiana Artigian-<br>i Italiani (A.C.A.I.) - Centro Nazionale del-<br>l'Artigianato . . . . .                      | 0,18119 |
| 186. Caserta - frazione Briano — Istituto Suo-<br>re degli Angeli - per le opere assistenziali . .                          | 0,36239 | 217. Napoli — Casa Provinciale « Regina<br>Coeli » delle Suore di Carità - Per opere assi-<br>stenziali . . . . .                               | 0,18119 |
| 187. Forio d'Ischia (Napoli) — Orfanotrofio<br>« Casa Sacro Cuore di Gesù » . . . . .                                       | 0,18119 | 218. Boscoreale (Napoli) - fraz. Marchesa —<br>Parrocchia di S. Giuseppe - Per opere assi-<br>stenziali . . . . .                               | 0,10872 |
| 188. Cassano Murge (Bari) — Orfanotrofio<br>Santa Maria degli Angeli - Santuario . . . . .                                  | 0,18119 | 219. Napoli — Centro Informazione Cattoli-<br>ca « Padre Aromatizi » . . . . .  | 0,09060 |
| 189. Napoli - frazione S. Giovanni a Teduc-<br>cio — Chiesa del Soccorso - Oratorio Giovanile<br>« S. Agostino » . . . . .  | 0,18119 | 220. Resina (Napoli) — « Ospizio Orfanotro-<br>fio « Opera Caritas » . . . . .  | 0,09060 |
| 190. Pomigliano d'Arco (Napoli) — Asilo In-<br>fantile « Duchessa d'Aosta » . . . . .                                       | 0,36239 | 221. Cardito (Napoli) — Asilo Infantile « Fu-<br>sco » delle Figlie della Carità di S. Vincenzo<br>de' Paoli . . . . .                          | 0,09060 |
| 191. Napoli — Opera « Pro Infanzia Derelicta »  | 0,36239 | 222. Casoria (Napoli) — Pia Opera Padre Lu-<br>dovico da Casoria dei Frati Bigi . . . . .   | 0,09060 |
| 192. Roma — Centro di Rianimazione presso<br>il Policlinico Umberto I . . . . .   | 1,81194 | 223. Andria (Bari) — Istituto Sacro Cuore<br>delle Suore Betlemmiti . . . . .   | 0,09060 |
| 193. Napoli — Orfanotrofio « Sant'Antonio La<br>Palma » dei Padri Francescani . . . . .                                     | 1,81194 | 224. Arre (Padova) — Asilo Infantile Parroc-<br>chiale . . . . .  | 0,10872 |
| 194. Montecatini Terme (Pistoia) — Accade-<br>mia d'Arte « Montecatini » . . . . .  | 1,81194 | 225. Treviso — Biblioteca Capitolare della<br>Cattedrale . . . . .  | 0,10872 |
| 195. Napoli — Ente Autonomo Mostra d'Oli-<br>tremare e del Lavoro Italiano nel Mondo . .                                    | 1,08716 | 226. Arzer Grande (Padova) - fraz. Vallon-<br>ga — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Pietro »   | 0,10872 |
| 196. Arienzo (Caserta) — Istituto Casa del<br>Fanciullo « S. Alfonso » . . . . .  | 0,36239 |   |         |
| 197. Napoli — Centro Assistenza Femminile<br>(C.A.F.) . . . . .   | 0,36239 |   |         |
| 198. Napoli — Associazione « Armida Bo-<br>relli » per lavoratrici . . . . .  | 0,36239 |   |         |

|  | %       |   | %       |
|--|---------|---|---------|
| 227. Badia Tedalda (Arezzo) - fraz. Fresciano — Parrocchia di S. Pietro - Per le opere assistenziali . . . . .               | 0,09060 | 256. Cerignola (Foggia) - Località Borgo Tre Santi — Asilo « San Giuseppe » . . . . .                                       | 0,09060 |
| 228. Bagheria (Palermo) — Parrocchia Maria SS.ma Immacolata « Anime Sante Misericordie » - per opere assistenziali . . . . . | 0,09060 | 257. Cerignola (Foggia) — Parrocchia Maria SS.ma del Carmine - Per opere assistenziali . . . . .                            | 0,09060 |
| 229. Balestrate (Palermo) — Chiesa di « San Pietro » - Per opere assistenziali . . . . .                                     | 0,09060 | 258. Cessalto (Treviso) — Asilo Infantile « Maria Assunta » . . . . .   | 0,10872 |
| 230. Barletta (Bari) — Chiesa Cattedrale Santa Lucia - Per opere assistenziali . . . . .                                     | 0,09060 | 259. Chioggia (Venezia) — Curia Vescovile - Per le opere assistenziali . . . . .  | 0,36239 |
| 231. Bassano del Grappa (Venezia) - Località Valrovina — Parrocchia di Sant'Ambrogio - Per opere assistenziali . . . . .     | 0,10872 | 260. Chioggia (Venezia) - fraz. Sant'Anna — Parrocchia di Sant'Anna e S. Gaetano - Per le opere assistenziali . . . . .     | 0,18119 |
| 232. Borso del Grappa (Treviso) — Asilo Infantile « Maria Bambina » - Opere assistenziali . . . . .                          | 0,10872 | 261. Chiuse della Verna (Arezzo) - Località Corsalone — Asilo Infantile « Giulio Guicciardini » - Corsi - Salvati . . . . . | 0,09060 |
| 233. Bovino (Foggia) — Asilo Parrocchiale « Angeli Custodi » . . . . .   | 0,09060 | 262. Codognè (Treviso) — Asilo Infantile « Sacro Cuore » . . . . .  | 0,10872 |
| 234. Bovino (Foggia) — Opera Diocesana di Assistenza . . . . .   | 0,09060 | 263. Collesano (Palermo) — Convento Santa Maria di Gesù dei Frati Minori - Per opere assistenziali . . . . .                | 0,09060 |
| 235. Breda di Piave (Treviso) - fraz. Pero — Parrocchia - Opere assistenziali . . . . .                                      | 0,18119 | 264. Cordignano (Treviso) — Asilo Arcipretale S. Casciano del Meschio . . . . .   | 0,18119 |
| 236. Brentino Belluno (Verona) - fraz. Belluno Veronese — Scuola Materna « San Giuseppe » . . . . .                          | 0,10872 | 265. Corleone (Palermo) — Parrocchia Santa Maria - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,09060 |
| 237. Caggiano (Salerno) — Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) . . . . .   | 0,10872 | 266. Corleone (Palermo) — Parrocchia S. Rosalia - Per le opere assistenziali . . . . .                                      | 0,09060 |
| 238. Cagliari — Santuario Basilica di Bonaria - Padri Mercedari - Per opere assistenziali . . . . .                          | 0,36239 | 267. Cortona (Arezzo) - Fraz. Terontola - Località Pietraia — Convitto Artigiani Minori - Opera Santa Margherita . . . . .  | 0,09060 |
| 239. Cagnano Varano (Foggia) — Parrocchia Santa Maria della Pietà - Per opere assistenziali . . . . .                        | 0,09060 | 268. Foggia — Associazione Comunale Artigiani C.A.S.A. . . . .  | 0,09060 |
| 240. Caerano di San Marco (Treviso) — Asilo Scuola Materna « Sacro Cuore » . . . . .   | 0,18119 | 269. Foggia — Associazione Provinciale Artigiani C.A.S.A. . . . .   | 0,09060 |
| 241. Caltanissetta — Unione Italiana Ciechi - Sede Provinciale . . . . .   | 0,09060 | 270. Foggia — Compagnia di S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia Santi Guglielmo e Pellegrino . . . . .                    | 0,09060 |
| 242. Carbonera (Treviso) — Asilo Infantile Parrocchiale di Vascon . . . . .  | 0,10872 | 271. Foggia — Istituto figlie della Carità Canoniane . . . . .  | 0,09060 |
| 243. Carbonera (Treviso) — Mignagola Parrocchia - Per le opere assistenziali . . . . .                                       | 0,10872 | 272. Foggia — Istituto Suore Pie Operaie di S. Giuseppe . . . . .   | 0,09060 |
| 244. Carini (Palermo) — Conferenza di San Vincenzo presso la Parrocchia di San Giuseppe . . . . .                            | 0,09060 | 273. Foggia — Opera S. Michele Arcangelo - PP. Giuseppini del Murialdo . . . . .  | 0,10872 |
| 245. Carlantino (Foggia) — Parrocchia di San Donato - Per le opere assistenziali . . . . .                                   | 0,09060 | 274. Fontanelle (Treviso) - fraz. Lutrano — Scuola Materna S. Nicolò . . . . .  | 0,18119 |
| 246. Casalnuovo Monterotaro (Foggia) — Scuola Materna Maria Pia di Savoia . . . . .  | 0,09060 | 275. Gaiarine (Treviso) - fraz. Albina — Asilo Infantile « Villa Elena » presso la Parrocchia . . . . .                     | 0,18119 |
| 247. Castelfranco Veneto (Treviso) — Parrocchia Sant'Andrea O.M. - Opere assistenziali . . . . .                             | 0,10872 | 276. Gambassi (Firenze) — Confraternita di Misericordia del SS. Crocifisso - Per opere assistenziali . . . . .              | 0,18119 |
| 248. Catanzaro — Asilo Infantile « S. Maria Goretti » . . . . .  | 0,36239 | 277. Giavera del Montello (Treviso) — Scuola Materna Parrocchiale . . . . .   | 0,18119 |
| 249. Catanzaro — « Associazione Amici di San Giuseppe » presso la Parrocchia di S. Giuseppe dei Padri Passionisti . . . . .  | 0,54358 | 278. Gioi Cilento (Salerno) — Parrocchia di S. Nicola di Bari - Per le opere assistenziali . . . . .                        | 0,10872 |
| 250. Catanzaro — Associazione Provinciale degli Artigiani . . . . .  | 0,18119 | 279. Loria (Treviso) — Asilo Infantile di Bessica . . . . .   | 0,18119 |
| 251. Catanzaro — Dame di Carità di San Vincenzo de' Paoli . . . . .  | 0,18119 | 280. Lucera (Foggia) — Asilo Infantile San Giacomo . . . . .  | 0,09060 |
| 252. Catanzaro — Opera Pia « In Charitate Christi » . . . . .  | 1,08716 | 281. Lusia (Rovigo) - fraz. Cavazzana — Parrocchia di S. Lorenzo Levita Martire - Per opere assistenziali . . . . .         | 0,10872 |
| 253. Catanzaro - Rione San Leonardo — Parrocchia di Sant'Antonio - Per l'Asilo Infantile . . . . .                           | 0,09060 | 282. Lucera (Foggia) — Seminario Diocesano - Diocesi di Lucera - Per opere assistenziali . . . . .                          | 0,36239 |
| 254. Catanzaro — Patronato Assistenza Infantile « Ninì Barbieri » . . . . .  | 0,09060 |   |         |
| 255. Cerignola (Foggia) — Asilo Infantile Santa Maria degli Angeli . . . . .   | 0,09060 |   |         |

|  | %       |   | %       |
|--|---------|---|---------|
| 283. Mansuè (Treviso) - fraz. Basalghelle — Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio - Opere assistenziali . . . . .          | 0,18119 | 312. Quarto D'Altino (Venezia) - Frazione Portegrandi — Asilo Parrocchiale . . . . .  | 0,18119 |
| 284. Mansuè (Treviso) — Asilo Infantile « S. Giuseppe » . . . . .  | 0,18119 | 313. Quinto di Treviso (Treviso) — Complesso Musicale . . . . .   | 0,09060 |
| 285. Manfredonia (Foggia) — Parrocchia di S. Maria Stella Maris - Per opere assistenziali . . . . .                    | 0,10872 | 314. Quinto di Treviso (Treviso) — Scuola Materna « Ente Morale S. Giuseppe di S. Cristina » . . . . .                              | 0,10872 |
| 286. Martellago (Venezia) — Chiesa Parrocchiale di « S. Stefano P.M. » - Per l'Asilo Infantile . . . . .               | 0,18119 | 315. Roma — Associazione Partigiani Cristiani - Segreteria Nazionale . . . . .  | 0,36239 |
| 287. Maser (Treviso) — Parrocchia di Crespinaga - Per le opere assistenziali . . . . .                                 | 0,18119 | 316. Roma — Comitato Nazionale Femminile della Croce Rossa Italiana . . . . .   | 1,08716 |
| 288. Maser (Treviso) — Parrocchia « Madonna della Salute » - Per le opere assistenziali . . . . .                      | 0,18119 | 317. Roma — Ente Assistenza Cancerosi Poveri . . . . .  | 0,18119 |
| 289. Maserada sul Piave (Treviso) - Località Candelù — Parrocchia di Candelù - Per la Scuola Materna . . . . .         | 0,18119 | 318. Roma — Ente Femminile di Assistenza . . . . .  | 0,18119 |
| 290. Miane (Treviso) — Chiesa Arcipretale « S. Maria » - Per opere assistenziali . . . . .                             | 0,10872 | 319. Roma — Ente Patrocinio Assistenza Coltivatori Agricoli (EPACA) - Sede Centrale . . . . .                                       | 0,54358 |
| 291. Milano — Associazione Nazionale tra gli Anziani dei Ministeri delle Finanze e Tesoro . . . . .                    | 0,36239 | 320. Roma — Fondazione « Getsemani » - Casa di Casale Corte Cerro - Presso Studio Dr. Mario Cristallini . . . . .                   | 0,36239 |
| 292. Mogliano Veneto (Treviso) — Circolo Studentesco Universitario . . . . .   | 0,09060 | 321. Roma — Fondazione « Getsemani » - Casa di Paestum Presse Studio Dr. Mario Cristallini . . . . .                                | 0,36239 |
| 293. Mogliano Veneto (Treviso) — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - Per opere assistenziali . . . . .                | 0,18119 | 322. Roma — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Gioventù Aclista . . . . .   | 0,36239 |
| 294. Mogliano Veneto (Treviso) — Parrocchia « Sant'Antonio » - Per opere assistenziali . . . . .                       | 0,18119 | 323. Roma — Istituto per la Formazione Sociale e l'Assistenza Tecnica « I.F.S.A.T. » . . . . .                                      | 0,36239 |
| 295. Avezzano (L'Aquila) — Circolo di Cultura « Ernesto Rossi » . . . . .  | 0,10872 | 324. Roma — Istituto « Povere Figlie della Visitazione di Maria SS.ma » . . . . .   | 0,36239 |
| 296. Monreale (Palermo) — Opera Diocesana di Assistenza . . . . .  | 0,09060 | 325. Roma — Istituto Suore dell'Immacolata . . . . .  | 0,18119 |
| 297. Montelcone di Puglia (Foggia) — Orfanotrofio Femminile « S. Cuore » - Per opere assistenziali . . . . .           | 0,09060 | 326. Roma — Comitato Romano « Messa degli Artisti » . . . . .   | 0,36239 |
| 298. Montefiascone (Viterbo) — Scuola Arti e Mestieri « Card. Salotti » . . . . .                                      | 0,54358 | 327. Roma — Movimento dei Laici per l'America Latina « C.E.I.A.L. » . . . . .   | 0,10872 |
| 299. Napoli — Fondazione Rui - Residenza Universitaria Monterone . . . . .   | 0,18119 | 328. Roma — Movimento « Gaetano Salvemini » . . . . .   | 0,18119 |
| 300. Padova — Centro Italiano Femminile - Presidenza Provinciale . . . . .   | 0,09060 | 329. Roma — Nuclei A.C.L.I. - Degenti (N.A.D.) . . . . .  | 0,36239 |
| 301. Padova — Opera Assistenza Gioventù - Parrocchia dello Spirito Santo . . . . .                                     | 0,09060 | 330. Roma — Opera S. Pio X dei Padri Giuseppini del Murialdo . . . . .  | 0,10872 |
| 302. Palermo — Conferenza Giovanile di San Vincenzo de' Paoli presso la Parrocchia Santa Croce . . . . .               | 0,09060 | 331. Roma — « Operazione S. Paolo » della Fondazione San Giorgio - Presso Studio dr. Mario Cristallini . . . . .                    | 0,18119 |
| 303. Palermo — Congregazione Cavalieri della Mandonna di Fatima Chiesa Terra Santa - Per opere assistenziali . . . . . | 0,09060 | 332. Roma — Pio Sodalizio delle Riparatrici del Santo Volto di N.S. Gesù Cristo - Per opere assistenziali . . . . .                 | 0,36239 |
| 304. Palermo — Parrocchia della SS.ma Trinità - Basilica « La Magione » - Per opere assistenziali . . . . .            | 0,09060 | 333. Roma — Unione Italiana « Circolo Giovani Rurali » . . . . .  | 0,36239 |
| 305. Pesaro — Asilo Infantile « Santa Maria di Loreto » . . . . .  | 0,09060 | 334. Roma — Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani . . . . .   | 0,36239 |
| 306. Pesaro — Opera Diocesana di Assistenza . . . . .  | 0,09060 | 335. Rovigo — Parrocchia di Sant'Antonio - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,10872 |
| 307. Petralia Soprana (Palermo) — Oratorio Femminile « S. Maria Goretti » . . . . .                                    | 0,09060 | 336. San Donà di Piave (Venezia) — Asilo Parrocchiale - Chiesa Passarella . . . . .   | 0,10872 |
| 308. Petrizzi (Catanzaro) — Asilo Infantile « Suora Teresa Valsè Petrizzi » . . . . .                                  | 0,09060 | 337. San Donà di Piave (Venezia) - frazione Mussetta — Chiesa Parrocchiale « S. Maria Assunta » - Per opere assistenziali . . . . . | 0,10872 |
| 309. Pieve di Soligo (Treviso) — Casa di Riposo . . . . .  | 0,18119 | 338. San Donà di Piave (Venezia) — Oratorio Salesiano « Don Bosco » . . . . .   | 0,18119 |
| 310. Portogruaro (Venezia) — Curia Vescovile - Per opere assistenziali . . . . .                                       | 0,36239 | 339. San Fili (Cosenza) — Polisportiva Sanfilese . . . . .  | 0,09060 |
| 311. Pramaggiore (Venezia) — Asilo Infantile « Madonna della Concordia » . . . . .                                     | 0,09060 | 340. San Marco in Lamis (Foggia) — Asilo Infantile « Maria SS.ma di Stignano » . . . . .  | 0,09060 |
|  |         | 341. San Michele al Tagliamento (Venezia) - Località Bibione Spiaggia — Villaggio Marino Pio XII C.I.F. . . . .                     | 0,36239 |



|  | %       |  | %       |
|--|---------|--|---------|
| 342. Sapri (Salerno) — Comitato Amministrativo E.C.A. . . . .  | 0,10872 | 371. Valdobbiadene (Treviso) - fraz. S. Vi-<br>to — Asilo Infantile « Sorelle Geronazzo » . . .  | 0,10872 |
| 343. San Severino Marche (Macerata) — Fe-<br>derazione Amministrativa delle Opere Pie . . .                                | 0,09060 | 372. Valle di Maddaloni (Caserta) — Opera<br>della Fraternità « Rega » . . . . .   | 0,10872 |
| 344. Sansevero (Foggia) — Asilo Infantile<br>Parrocchiale « Madonna della Libera » . . .                                   | 0,18119 | 373. Venezia — A.C.L.I. - Associazione Catto-<br>lica Lavoratori Italiani . . . . .  | 0,36239 |
| 345. San Severo (Foggia) — Parrocchia San<br>Giovanni Battista - Per opere assistenziali . . .                             | 0,09060 | 374. Venezia - fraz. Pellestrina — Parroc-<br>chia Arcipretale d'Ognissanti - Per opere assi-<br>stenziali . . . . .                               | 0,10872 |
| 346. San Severo (Foggia) — Opere Assisten-<br>ziali Diocesane . . . . .  | 0,18119 | 375. Mestre (Venezia) — Ente di Patroci-<br>nio e Assistenza per i Coltivatori Agricoli<br>(E.P.A.C.A.) - Sede Provinciale . . . . .               | 0,36239 |
| 347. Santa Maria di Sala (Venezia) - frazione<br>Sant'Angelo — Scuola Materna Talamini . . .                               | 0,10872 | 376. Venezia - frazione Marghera — Scuola<br>Materna « Sacro Cuore » . . . . .   | 0,10872 |
| 348. Santa Maria di Sala (Venezia) - Frazio-<br>ne Caltana — Asilo Infantile « Francesco e Te-<br>resa Crovato » . . . . . | 0,10872 | 377. Venezia — Istituto Suore Canossiane<br>Sant'Eufemia Giudecca . . . . .  | 0,09060 |
| 349. Santa Maria di Sala (Venezia) — Asilo<br>Infantile « Madonna del Rosario » in frazione<br>Stigliano . . . . .         | 0,10872 | 378. Venezia (Lido) — Orfanotrofio di S. Ni-<br>colò - Presso il Convento San Nicolò . . . . .   | 0,18119 |
| 350. Santa Maria di Sala (Venezia) - frazione<br>Veternigo — Asilo Infantile Sacro Cuore . . .                             | 0,10872 | 379. Venezia — Patriarcato Vescovile - Per<br>opere assistenziali . . . . .  | 1,08716 |
| 351. Santa Maria di Sala (Venezia) — Asilo<br>Infantile San Giuseppe . . . . .   | 0,10872 | 380. Verucchio (Forlì) — Terza Fiera Merc-<br>ato Nazionale del Libro Premio all'Editore -<br>Premio alla Terza Pagina - Segreteria Generale . . . | 0,72477 |
| 352. Santa Maria di Sala (Venezia) - frazio-<br>ne Caselle — Asilo Infantile . . . . .                                     | 0,10872 | 381. Vesime (Asti) — Asilo Infantile « Maria<br>Delprino » . . . . .   | 0,10872 |
| 353. Savona — Circolo Culturale « Pietro<br>Calamandrei » . . . . .  | 0,18119 | 382. Vittorio Veneto (Treviso) — Curia Ve-<br>scovile - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,36239 |
| 354. Savona — Stella Maris - Assistenza ai<br>Marittimi . . . . .  | 0,09060 | 383. Volpago del Montello (Treviso) - frazio-<br>ne Selva di Volpago — Asilo Infantile « A.<br>Zille e G. Sernagiotto » . . . . .                  | 0,10872 |
| 355. San Vendemiano (Treviso) — Asilo In-<br>fantile « S. Pio X » . . . . .  | 0,18119 | 384. Zenson di Piave (Treviso) — Parroc-<br>chia - Per la Scuola Materna « S. Benedetto » . . .  | 0,18119 |
| 356. Serracapriola (Foggia) — Convento<br>Cappuccini S. Maria delle Grazie . . . . .                                       | 0,09060 | 385. Albizzate (Varese) — Istituto « S. Lui-<br>gi » - Opera Don Guanella . . . . .  | 0,18119 |
| 357. Serra D'Aiello (Cosenza) — Casa di Ri-<br>poso Papa Giovanni XXIII . . . . .  | 0,09060 | 386. Bolzano — Patronato Associazioni Cri-<br>stiane Lavoratori Italiani (A.C.L.I.) « K.V.W. »<br>- Comitato Provinciale . . . . .                 | 0,09060 |
| 358. Serradifalco (Caltanissetta) — Asilo In-<br>fantile presso Parrocchia S. Leonardo . . .                               | 0,09060 | 387. Bugugiate (Varese) — Parrocchia S. Vit-<br>tore - Per l'Oratorio . . . . .  | 0,18119 |
| 359. Sessa Aurunca (Caserta) — Istituto<br>Diocesano SS. Casto e Secondino - Per opere<br>assistenziali . . . . .          | 0,18119 | 388. Busto Arsizio (Varese) — Patronato<br>A.C.L.I. . . . .  | 0,18119 |
| 360. Sessa Aurunca (Caserta) - frazione Ca-<br>scano — Orfanotrofio di San Giuseppe . . .                                  | 0,09060 | 389. Busto Arsizio (Varese) — Istituto « La<br>Provvidenza » . . . . .   | 0,18119 |
| 361. Settingiano (Catanzaro) — Asilo Parroc-<br>chiale S. Martino Vescovo . . . . .  | 0,09060 | 390. Cassano Magnago (Varese) — Casa Di-<br>vina Provvidenza - Orfanotrofio Don Orione . . .   | 0,18119 |
| 362. Silea (Treviso) - frazione Cendon —<br>Scuola Materna « Divina Provvidenza » . . .                                    | 0,18119 | 391. Como - Località Bignanico — Istituto<br>per Sordomute Povere « Paolo Celesia » . . .  | 0,18119 |
| 363. Stia (Arezzo) — Santuario Santa Maria<br>delle Grazie delle Suore Calasanziane . . .                                  | 0,09060 | 392. Gallarate (Varese) — A.C.L.I. - Asso-<br>ciazioni Cristiane Lavoratori Italiani . . . . .   | 0,18119 |
| 364. Susegana (Treviso) — Comitato per la<br>Erezione di un Monumento ai Caduti Civili<br>di tutte le Guerre . . . . .     | 0,18119 | 393. Messina — Orfanotrofio Femminile An-<br>toniano del « Can. Annibale M. di Francia » -<br>Istituto Spirito Santo . . . . .                     | 0,09060 |
| 365. Toritto (Bari) — Casa della Carità « San<br>Vincenzo de' Paoli » . . . . .  | 0,09060 | 394. Milano — Centro Orientamento Immi-<br>grati (C.O.I.) . . . . .  | 0,18119 |
| 366. Trapani — « Istituto Padri Agostiniani<br>Scalzi » - Chiesa S. Maria dell'Itria . . . . .                             | 0,09060 | 395. Montescudaio (Pisa) — Scuola Materna<br>« San Giuseppe » . . . . .  | 0,09060 |
| 367. Trevignano (Treviso) - fraz. Musano —<br>Parrocchia dei « SS. Sisto e Martino » . . .                                 | 0,18119 | 396. Allumiere (Roma) — Parrocchia di Ma-<br>ria SS. Assunta in Cielo - Per la « Casa del<br>Fanciullo Sacro Cuore di Gesù » . . . . .             | 0,09060 |
| 368. Trevignano (Treviso) - fraz. Signores-<br>sa — Parrocchia di S. Maria « Casa del Gio-<br>vane » . . . . .             | 0,10872 | 397. Roma — Associazione Italiana Alber-<br>ghi per la Gioventù . . . . .  | 0,18119 |
| 369. Treviso — Curia Vescovile - Per opere<br>assistenziali Diocesane . . . . .  | 0,72477 | 398. Sirolo (Ancona) — Asilo Infantile . . .   | 0,09060 |
| 370. Treviso — Parrocchia Sant'Angelo - Per<br>opere assistenziali . . . . .   | 0,10872 | 399. Trevi - Bovara (Perugia) — Asilo Infan-<br>tile « Aurelio Marconi » . . . . .   | 0,09060 |

|   | %       |   | %       |
|---|---------|---|---------|
| 400. Varese — C.I.F. - Centro Italiano Femminile . . . . .  | 0,18119 | 429. Rossano Calabro (Cosenza) — Asilo Parrocchiale « S. Bernardino » . . . . .   | 0,18119 |
| 401. Vergiate (Varese) — Villaggio del Fanciullo . . . . .  | 0,18119 | 430. Rossano Calabro (Cosenza) — Opera « S. Cuore » per l'Educazione della Fanciulezza e la Gioventù . . . . .                  | 0,18119 |
| 402. Resana (Treviso) — Asilo Infantile Maria Immacolata della Chiesa di S. Bartolomeo Apostolo . . . . .   | 0,27179 | 431. San Giorgio Lucano (Matera) — Parrocchia S. Francesco d'Assisi - Per opere assistenziali . . . . .                         | 0,72477 |
| 403. Castelfranco Veneto (Treviso) — Comitato « Salviamo il Fanciullo » . . . . .   | 0,18119 | 432. Sant'Agnello (Napoli) — Asilo Infantile delle Suore Apostolato Cattolico . . . . .   | 0,14495 |
| 404. Treviso — Parrocchia di S. Nicolò - Tempio Monumentale - Per Opere assistenziali . . . . .   | 0,18119 | 433. Salice Salentino (Lecce) — Istituto Assistenziale « Grasso-Tommaso » - Per opere assistenziali . . . . .                   | 0,18119 |
| 405. Lastra a Signa (Firenze) — Circolo « L'Incontro » . . . . .  | 0,18119 | 434. Senise (Potenza) — Parrocchia « San Francesco d'Assisi » - Per opere assistenziali . . . . .                               | 0,72477 |
| 406. Loria (Treviso) — Asilo « Monumento ai Caduti » . . . . .  | 0,09060 | 435. Spinazzola (Bari) — Parrocchia S. Pietro Apostolo - Per l'Asilo Infantile . . . . .  | 0,14495 |
| 407. Castello Tesino (Trento) - fraz. Roa — Soggiorno Alpino « Luigi Caron » . . . . .  | 0,36239 | 436. Tito (Potenza) — Parrocchia « S. Laviero Martire » - Per opere assistenziali . . . . .                                     | 0,18119 |
| 408. Oderzo (Treviso) — Banda Cittadina « Turrone » . . . . .   | 0,18119 | 437. Tursi (Matera) — Opera Sociale - Curia Vescovile . . . . .   | 0,36239 |
| 409. Vittorio Veneto (Treviso) — Piccolo Rifugio - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,18119 | 438. Tricarico (Matera) — Scuola Materna « S. Potito Martire » . . . . .  | 0,18119 |
| 410. Treviso — Seminario Vescovile - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,18119 | 439. Tricarico (Matera) — Parrocchia S. Potito Martire - Per opere assistenziali . . . . .                                      | 0,18119 |
| 411. Treviso — Parrocchia S. Maria Ausiliatrice - Chiesa Votiva - Per opere assistenziali . . . . .   | 0,09060 | 440. Tricarico (Matera) — Opere Sociali - Curia Vescovile . . . . .   | 0,36239 |
| 412. Treviso — Casa della Gioventù di San Lazzaro . . . . .   | 0,09060 | 441. Venosa (Potenza) — Asilo Infantile « S. Biagio » . . . . .   | 0,18119 |
| 413. Treviso — Istituti Riuniti di Ricovero della Città di Treviso (Casa di Ricovero « Umberto I » - Ospizio « Rosa Zalivani » - Casa dei Cronici G. Menegazzi) . . . . . | 0,18119 | 442. Viggiano (Potenza) — Orfanotrofio Femminile S. Maria del Monte . . . . .   | 0,18119 |
| 414. Castelfranco Veneto (Treviso) — Casa di Ricovero degli Istituti Pii Riuniti . . . . .  | 0,18119 | 443. Acerenza (Potenza) — Casa di Riposo per gli Anziani del Lavoro . . . . .   | 0,18119 |
| 415. Treviso — Comitato per la Rinascita della Banda Musicale Cittadina . . . . .   | 0,09060 | 444. Africo Nuovo (Reggio Calabria) — Casa del Giovane « Don Domenico Cristiano » . . . . .                                     | 0,09060 |
| 416. Ripacandida (Potenza) — Ricreatorio della Gioventù « S. Maria del Sepolcro » . . . . .   | 0,18119 | 445. Baragiano Scalo (Potenza) — Parrocchia « Beata Vergine del Carmine » - Per opere assistenziali . . . . .                   | 0,14495 |
| 417. Acquaformosa (Cosenza) — Centro Assistenza Preventiva Giovanile . . . . .  | 0,54358 | 446. Castelsaraceno (Potenza) — Parrocchia « Santo Spirito » - Per opere assistenziali . . . . .                                | 0,09060 |
| 418. Arpino (Frosinone) — Asilo Infantile S. Vincenzo de' Paoli . . . . .   | 0,18119 | 447. San Casciano dei Bagni (Siena) - Frazione Celle sul Rigo — Asilo Infantile « Carli-Scaramucci » . . . . .                  | 0,09060 |
| 419. Capena (Roma) — Asilo Infantile Iolanda di Savoia . . . . .  | 0,18119 | 448. Cersosimo (Potenza) — Parrocchia Santa Maria Assunta » - Per opere assistenziali . . . . .                                 | 0,09060 |
| 420. Firenze — Istituto Vittorio Veneto - Per Orfani di Guerra . . . . .  | 0,10872 | 449. Corleto Perticara (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « S. Antonio di Padova » . . . . .                                     | 0,10872 |
| 421. Giffoni Valle Piana (Salerno) - Loc. Santa Maria a Vico — Istituto Educativo Femminile « Umberto Vedovato » . . . . .  | 0,14495 | 450. Episcopia (Potenza) — Parrocchia « San Nicola di Bari » - Per opere assistenziali . . . . .                                | 0,09060 |
| 422. Luzzi (Cosenza) — Asilo Infantile « Francesco M. Greco » . . . . .   | 0,10872 | 451. Forenza (Potenza) — Scuola Materna « Divina Provvidenza » . . . . .  | 0,18119 |
| 423. Montecreto (Modena) — Città dei Ragazzi . . . . .  | 0,14495 | 452. Francavilla in Sinni (Potenza) — Parrocchia Beata Maria Vergine - Per opere assistenziali . . . . .                        | 0,09060 |
| 424. Monterosi (Viterbo) — Suore Missionarie della Consolata - Casa di Noviziato - Per opere assistenziali . . . . .  | 0,18119 | 453. Gravina di Puglia (Bari) — Curia Vescovile - Opere assistenziali . . . . .   | 0,36239 |
| 425. Policoro (Matera) — Colonia « Giovannini XXIII » . . . . .   | 0,10872 | 454. Lagonegro (Potenza) — Orfanotrofio « Adriana Colonna » . . . . .   | 0,09060 |
| 426. Matera — Villaggio del Fanciullo « Sant'Antonio » dei Padri Rogazionisti . . . . .   | 0,18119 | 455. Latronico (Potenza) — Asilo Infantile « Francesco Maturi » delle Suore Missionarie Catechistiche del Sacro Cuore . . . . . | 0,09060 |
| 427. Roma — Istituto « Villa Aurora » - Ente Morale di Rieducazione . . . . .   | 0,14495 | 456. Laurenzana (Potenza) — Asilo Infantile « Giuseppina Bonomo » . . . . .   | 0,14495 |
| 428. Rivodutri (Rieti) — Asilo Infantile della Parrocchia « S. Michele Arcangelo » . . . . .  | 0,28991 |   |         |

|   | %       |
|---|---------|
| 457. Lauria (Potenza) - fraz. Lauria Inferiore — Orfanotrofio Femminile « Immacolata Concezione »     | 0,09060 |
| 458. Lauria (Potenza) - fraz. Lauria Superiore — Parrocchia di S. Nicola - Per le opere assistenziali | 0,09060 |
| 459. Lecco (Como) — Orfanotrofio Maschile « A. Manzoni » - Opera Don Guanella . . .                   | 0,08951 |

Roma, addì 27 giugno 1969

SARAGAT

RUMOR — COLOMBO — PRETI  
— RESTIVO — REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1969  
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 4

(7887)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1969.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone del comune di Castello di Godego.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze dell'8 aprile 1968 e 18 luglio 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il mappale 361 B, foglio IV, sez. V e zone circostanti dell'abitato del comune di Castello di Godego;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Castello di Godego;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare, alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, trovandosi in essa parchi, giardini, tempietti antichi ed altri caratteristici edifici, oltre a costituire un'attraente e quasi continua oasi di verde nel centro dell'abitato, forma un ambiente di alto valore estetico e tradizionale, degno di essere conservato e difeso nella sua integrità;

Decreta:

Il mappale 361 B, foglio IV, sez. V e zone circostanti dell'abitato del comune di Castello di Godego hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giu-

gno 1939, n. 1497, e sono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. La zona è delimitata nel modo seguente:

*a sud:* la mezzaria della strada statale n. 245 « Castellana », dall'incrocio ad est con le strade comunali via Grande, S. Pietro e Marconi, all'attraversamento dello scolo « Brenton » ad ovest;

*ad est:* la mezzaria della via Marconi, dalla statale 245 fino all'altezza della via Molinare - la mezzaria della via Molinare fino a 100 metri oltre l'incrocio con la via Cimitero - la linea congiungente il suddetto limite fino alla mezzaria della via Molinare sul lato nord della chiesa;

*a nord:* la mezzaria della suddetta via Molinare, fino alla piazza, ed il limite nord della fascia di metri 50, a monte della mezzaria delle vie Marconi, Piave, Roma, Monte Grappa e Chioggia, fino al suo incrocio con la mezzaria di via Casoname;

*ad ovest:* la mezzaria della via Casoname fino alla altezza dello scolo Brenton e l'asse di quest'ultimo fino alla strada statale 245.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La soprintendenza ai monumenti di Venezia, curerà che il comune di Castello di Godego provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 13 giugno 1969

p. Il Ministro: PELLICANI

**Commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Treviso**

Verbale n. 66

della seduta del giorno 18 luglio 1968 per il proseguimento della trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Riesame proposta di vincolo zona del capoluogo di Castello di Godego di cui al verbale n. 62 dell'8 aprile 1968.

(Omissis).

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti come lo scopo della riunione sia quello di dar corso alla votazione per la conferma o meno della proposta di vincolo di cui al verbale n. 62 dell'8 aprile 1968.

Per tale motivo egli propone, essendo ormai l'argomento stato trattato più che esaurientemente, sotto tutti gli aspetti, nelle precedenti sedute, di procedere subito alle operazioni di voto.

(Omissis).

Conclusa così la votazione, il presidente dichiara confermata la proposta di vincolo di cui al verbale n. 62, avendo la stessa ottenuto 5 voti favorevoli ed un solo voto contrario, quello del sig. Milani, sindaco di Castel di Godego.

(7988)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

#### Esito di ricorso

Con decreto presidenziale 20 giugno 1969, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto successivo, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Lino Leonardi, ufficiale giudiziario presso la corte d'appello di Bologna, avverso la deliberazione 1° ottobre 1965 della commissione di vigilanza e disciplina per gli ufficiali giudiziari presso la corte d'appello di Bologna che gli aveva inflitto la sanzione disciplinare della censura.

(7919)

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Possagno

Con decreto 24 marzo 1969, n. 1576/68, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una porzione di terreno di nuova formazione, sito in comune di Possagno (Treviso), segnato nel catasto del comune medesimo, sezione U, al foglio n. 10, mappale 47 1/2, della superficie di Ha 0.00.90, ed indicato nella planimetria rilasciata il 3 maggio 1966, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Treviso.

(7875)

#### Variante al piano di zona del comune di Bologna

Con decreto ministeriale in data 30 luglio 1969, n. 404, è stata approvata la variante al piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Bologna per i comprensori Beverara (IV), Barca (VI) e S. Donino (XX).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(7771)

#### Variante al piano di zona del comune di Modena

Con decreto ministeriale in data 3 agosto 1969, n. 319/320, è stata approvata la variante al piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Modena per il comprensorio « Giardino ».

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(7744)

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

#### Vacanza della cattedra di fisiologia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di fisiologia umana, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8016)

#### Avviso per smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione all'esercizio professionale.

La dott.ssa Lidia Merzario, nata a Milano il 28 giugno 1933, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Milano in data 2 dicembre 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Milano.

Il dott. Enrico Paparoni, nato a Terni il 6 gennaio 1939, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 2 maggio 1964.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

L'ing. Maurizio Remotti, nato a Roma il 1° agosto 1932, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere rilasciatogli dalla Università di Roma in data 26 settembre 1963.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

Il dott. Gaetano Savelli, nato a S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 24 dicembre 1935, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 23 novembre 1962.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

Il dott. Vito Valente, nato ad Arsiero (Venezia) il 3 marzo 1937, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Genova in data 15 novembre 1963.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Genova.

(7743)

### MINISTERO DELL'INTERNO

#### Autorizzazione al comune di Quartu Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 26 agosto 1969, il comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 295.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8001)

#### Autorizzazione al comune di Roccaromana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Roccaromana (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.847.300, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7952)



**Autorizzazione al comune di Castelvoturno  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Castelvoturno (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.969.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7953)

**Autorizzazione al comune di Cupramarittima  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Cupramarittima (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.102.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7954)

**Autorizzazione al comune di Voltago Agordino  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Voltago Agordino (Belluno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.180.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7955)

**Autorizzazione al comune di Samo  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Samo (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.891.613, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7956)

**Autorizzazione al comune di Scido  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Scido (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.265.495, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7957)

**Autorizzazione al comune di Roccafluvione  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Roccafluvione (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.270.090, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7958)

**Autorizzazione al comune di Perito  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Perito (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.635.549, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7959)

**Autorizzazione al comune di Montebuono  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Montebuono (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.669.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7960)

**Autorizzazione al comune di Pomarance  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Pomarance (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.629.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7961)

**Autorizzazione al comune di Bastia  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Bastia (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.599.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7962)

**Autorizzazione al comune di Santa Margherita d'Adige  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Santa Margherita d'Adige (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.638.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7963)

**Autorizzazione al comune di Monte Colombo  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Monte Colombo (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.218.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7964)

**Autorizzazione al comune di Mondaino  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Mondaino (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.021.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7965)

**Autorizzazione al comune di Marradi  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1969, il comune di Marradi (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.066.225, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7966)

**Autorizzazione al comune di Castiglione del Lago  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Castiglione del Lago (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.701.390, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7948)

**Autorizzazione al comune di Bevagna  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Bevagna (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.203.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7949)

**Autorizzazione al comune di Campogalliano  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di Campogalliano (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.899.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7950)

**Autorizzazione al comune di San Ginesio  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969**

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1969, il comune di San Ginesio (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.369.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7951)

**MINISTERO DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 165

**Corso dei cambi del 2 settembre 1969 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE                  | Bologna | Firenze | Genova  | Milano  | Napoli  | Palermo | Roma    | Torino  | Trieste | Venezia |
|-------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| \$ USA . . . . .        | 628,95  | 628,90  | 629,12  | 629,15  | 629,05  | 628,95  | 629,15  | 629,15  | 628,95  | 629,15  |
| \$ Can. . . . .         | 584,60  | 584 —   | 583,75  | 584,15  | 581 —   | 584,60  | 584 —   | 584,15  | 584,60  | 584,50  |
| Fr Sv. . . . .          | 146,14  | 146,17  | 146,28  | 146,265 | 145,90  | 146,14  | 146,27  | 146,265 | 146,14  | 146,25  |
| Kr D. . . . .           | 83,59   | 83,55   | 83,65   | 83,62   | 83,20   | 83,58   | 83,615  | 83,62   | 83,59   | 83,60   |
| Kr N. . . . .           | 88,06   | 88,05   | 88,11   | 88,065  | 87,70   | 88,06   | 88,06   | 88,065  | 88,06   | 88,10   |
| Kr Sv. . . . .          | 121,56  | 121,55  | 121,65  | 121,59  | 121,10  | 121,57  | 121,59  | 121,59  | 121,56  | 121,60  |
| Fol . . . . .           | 173,87  | 173,80  | 174 —   | 173,935 | 173,75  | 173,89  | 173,92  | 173,935 | 173,87  | 173,90  |
| Fr B. . . . .           | 12,51   | 12,50   | 12,5150 | 12,50   | 12,46   | 12,51   | 12,505  | 12,50   | 12,51   | 12,50   |
| Franco francese . . . . | 113,48  | 113,45  | 113,58  | 113,50  | 113 —   | 113,48  | 113,51  | 113,50  | 113,48  | 113,50  |
| Lst. . . . .            | 1498,70 | 1499,25 | 1499,75 | 1499,50 | 1499,50 | 1498,70 | 1499,50 | 1499,50 | 1498,70 | 1498,50 |
| Dm. occ. . . . .        | 158,08  | 158,05  | 158,14  | 158,11  | 157,80  | 158,08  | 158,12  | 158,11  | 158,08  | 158,10  |
| Scell. Austr. . . . .   | 24,33   | 24,35   | 24,35   | 24,3390 | 24,25   | 24,33   | 24,3425 | 24,3390 | 24,33   | 24,35   |
| Escudo Port. . . . .    | 22,15   | 22,10   | 22,10   | 22,135  | 22,05   | 22,15   | 22,10   | 22,135  | 22,15   | 22,15   |
| Peseta Sp. . . . .      | 9,03    | 9,03    | 9,03    | 9,02    | 9 —     | 9,03    | 9,03    | 9,02    | 9,03    | 9,03    |

**Media dei titoli del 2 settembre 1969**

|  |        |   |        |
|--|--------|---|--------|
| Rendita 5 % 1935 . . . . .                           | 100,05 | Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977 . . . . .      | 99,175 |
| Redimibile 3,50 % 1934 . . . . .                     | 99,275 | » » » 5,50 % 1977 . . . . .                               | 99,475 |
| » 3,50 % (Ricostruzione) . . . . .                   | 85,25  | » » » 5,50 % 1978 . . . . .                               | 99,375 |
| » 5 % (Ricostruzione) . . . . .                      | 92,325 | » » » 5,50 % 1979 . . . . .                               | 99,85  |
| » 5 % (Riforma fondiaria) . . . . .                  | 92 —   | Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1970) . . . . . | 99,975 |
| » 5 % (Città di Trieste) . . . . .                   | 93,175 | » 5 % ( » 1° gennaio 1971) . . . . .                      | 99,975 |
| » 5 % (Beni Esteri) . . . . .                        | 91,325 | » 5 % ( » 1° aprile 1973) . . . . .                       | 99,975 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . . . . .     | 99,775 | » 5 % ( » 1° aprile 1974) . . . . .                       | 99,975 |
| » » » 1968-83 . . . . .                              | 100,10 | » 5 % ( » 1° aprile 1975) . . . . .                       | 99,975 |
| Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 . . . . . | 97,675 | » 5 % ( » 1°-10-1975) II emiss. . . . .                   | 99,95  |
| » » » 5,50 % 1976 . . . . .                          | 100,10 | » 5 % ( » 1° gennaio 1977) . . . . .                      | 99,975 |

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI****Cambi medi del 2 settembre 1969**

|                              |         |                                |         |
|------------------------------|---------|--------------------------------|---------|
| 1 Dollaro USA . . . . .      | 629,15  | 1 Franco belga . . . . .       | 12,502  |
| 1 Dollaro canadese . . . . . | 584,075 | 1 Franco francese . . . . .    | 113,505 |
| 1 Franco svizzero . . . . .  | 146,267 | 1 Lira sterlina . . . . .      | 1499,50 |
| 1 Corona danese . . . . .    | 83,617  | 1 Marco germanico . . . . .    | 158,115 |
| 1 Corona norvegese . . . . . | 88,062  | 1 Scellino austriaco . . . . . | 24,341  |
| 1 Corona svedese . . . . .   | 121,59  | 1 Escudo Port. . . . .         | 22,117  |
| 1 Fiorino olandese . . . . . | 173,927 | 1 Peseta Sp. . . . .           | 9,025   |

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5470/1565, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a De Vito Pietro, nato il 13 aprile 1934 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 80, riportata in catasto alla particella n. 44 1/3 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 32.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5472/1567, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Stoduto Delio, nato il 19 aprile 1922 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 2000, riportata in catasto alla particella n. 178 1/2 del foglio di mappa n. 113 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 51.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5473/1568, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Battista Luigi, nato il 19 novembre 1922 in Torremaggiore e La Pietra Delia, nata il 4 novembre 1930 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 2100 riportata in catasto alla particella n. 35 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 44.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5474/1569, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Curtotti Alfredo, nato il 15 maggio 1939 a San Severo e Curtotti Elena, nata il 28 settembre 1942 a San Severo, delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estese mq. 5450, riportate in catasto alle particelle numeri 17 1/2 del foglio di mappa n. 112 ed alla particella n. 19-a 1/2 del foglio di mappa n. 113 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con i numeri 49 e 52.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5475/1570, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Aquilano Elisabetta, nata il 14 luglio 1915 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 230, riportata in catasto alla particella n. 24 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 22.

(7747)

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5476/1571, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Giacobbe Lucia, nata il 10 gennaio 1907 a Poggio Imperiale, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 100, riportata in catasto alla particella n. 27 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 19.

Con decreto ministeriale in data 1° giugno 1969, n. 5477/1572, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Fabiano Francesco, nato il 16 agosto 1926 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 180, riportata in catasto alla particella n. 51 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 4.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5478/1573, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Florio Francesco, nato il 16 novembre 1930 in San Severo, delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estese mq. 120, riportate in catasto alle particelle numeri 50 1/2 e 46 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con i numeri 6 e 10-b.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5471/1566, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione al sig. Aquilano Luigi, nato il 10 gennaio 1933 in San Severo e Aquilano Giovanna, nata il 14 giugno 1935 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 640, riportata in catasto alla particella n. 20 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 27.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5469/1564, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Morelli Matteo, nato il 27 settembre 1905 in San Severo, della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo, estesa mq. 230, riportata in catasto alla particella n. 28 1/2 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 18.

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1969, n. 5479/1574, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Quaranta Agostino, nato il 20 agosto 1929 in San Severo della zona demaniale facente parte del tratturello « Ratino-Casone », tronco unico in San Severo estesa mq. 90 riportata in catasto alla particella n. 32 1/3 del foglio di mappa n. 111 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 45.

(7746)

## PREFETTURA DI GORIZIA

### Riduzione di cognome nella forma italiana

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Persolja Pietro;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzi-detto;

Ritenuto, pertanto, opportuno di aderire alla richiesta come sopra formulata;

Decreta:

Al sig. Persolja Pietro, nato a Dolegna del Collio addì 5 novembre 1922, residente a Gorizia, via Romana, 37, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Persolja in Persoggia.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai sottoannotati componenti la famiglia del richiedente:

Negro Fiordalice, nata a Gorizia il 9 maggio 1928, moglie;  
Persolja Luigina, nata a Gorizia il 20 settembre 1948, figlia;  
Persolja Carmen, nata a Gorizia il 28 gennaio 1951, figlia;  
Persolja Ornella, nata a Gorizia il 6 novembre 1954, figlia;  
Persolja Giovanni, nato a Gorizia il 16 gennaio 1963, figlio.

Gorizia, addì 11 agosto 1969

Il prefetto: SGANGA

(7741)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di ufficiali in servizio permanente effettivo nei servizi tecnici di artiglieria, della motorizzazione, chimico fisico e delle trasmissioni.**

### IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 31 luglio 1956, n. 917, sui servizi tecnici di artiglieria e della motorizzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211, recante disposizioni per l'espletamento dei concorsi e per lo svolgimento dei corsi e degli esami sui servizi tecnici di artiglieria e della motorizzazione;

Vista la legge 6 dicembre 1960, n. 1479, sull'istituzione dei servizi tecnici chimico-fisico, del genio, delle trasmissioni e geografico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1963, n. 1537, recante le disposizioni per la formazione della graduatoria di ammissione ai corsi per l'espletamento dei concorsi e per lo svolgimento dei corsi e degli esami previsti dalla legge 6 dicembre 1960, n. 1479, sull'istituzione dei servizi tecnici dell'Esercito;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, concernente l'applicazione ai mutilati ed invalidi di servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Decreta:

#### Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi:

1) concorso per titoli e per titoli ed esami per l'ammissione di quindici ufficiali al 25° corso superiore tecnico di artiglieria e due al corso di specializzazione elettronica di cui:

a) sette capitani e tenenti per il corso di artiglieria in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e degli altri servizi, esclusi quelli tecnici, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria, in fisica, in scienze matematiche, in matematica e fisica, in chimica, in chimica industriale;

b) due capitani o tenenti (uno per il corso di artiglieria e uno per quello di specializzazione elettronica) in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, non muniti di laurea, che abbiano compiuti i corsi dell'Accademia militare o della scuola di applicazione;

c) otto giovani (sette per il corso di artiglieria e uno per quello di specializzazione elettronica) di età non superiore a 32 anni, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria, in fisica, in scienze matematiche, in matematica e fisica, in chimica, in chimica industriale;

2) concorso per titoli e per titoli ed esami per l'ammissione di dodici ufficiali al 9° corso superiore tecnico della motorizzazione, di cui:

a) quattro capitani e tenenti in servizio permanente dei ruoli normali delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e degli altri servizi, esclusi quelli tecnici, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria, in fisica, in scienze matematiche, in matematica e fisica, in chimica, in chimica industriale;

b) cinque capitani o tenenti in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio

e del servizio automobilistico, non muniti di laurea, che abbiano compiuto i corsi dell'Accademia militare o della scuola di applicazione;

c) tre giovani, di età non superiore a 32 anni, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria, in fisica, in scienze matematiche, in matematica e fisica, in chimica, in chimica industriale;

3) concorso per titoli e per titoli ed esami, per l'ammissione di cinque ufficiali al 5° corso superiore tecnico chimico-fisico e uno al 12° corso di specializzazione nucleare di cui:

a) due capitani o tenenti in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e degli altri servizi, esclusi quelli tecnici, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria elettronica, in ingegneria elettrotecnica, in ingegneria chimica, in chimica, in chimica industriale, in fisica, in scienze matematiche, in matematica e fisica, in scienze biologiche, in agraria, in veterinaria;

b) un capitano o tenente in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, non munito di laurea, che abbia compiuto i corsi dell'Accademia militare e della scuola di applicazione;

c) tre giovani, di età non superiore a 32 anni, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria elettronica, in ingegneria elettrotecnica, in ingegneria chimica, in chimica, in chimica industriale, in fisica, in scienze matematiche, in matematica e fisica, in scienze biologiche, in agraria, in veterinaria;

4) concorso per titoli e per titoli ed esami per l'ammissione di cinque ufficiali al 4° corso di specializzazione elettronica per il servizio tecnico delle trasmissioni, di cui:

a) due capitani o tenenti in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e degli altri servizi, esclusi quelli tecnici, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria elettronica, in ingegneria elettrotecnica, in fisica, in matematica e fisica;

b) un capitano o tenente in servizio permanente dei ruoli normali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, non munito di laurea, che abbia compiuto i corsi dell'Accademia militare e della scuola di applicazione;

c) due giovani, di età non superiore a 32 anni, in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in ingegneria elettronica, in ingegneria elettrotecnica, in fisica, in matematica e fisica;

#### Art. 2.

I posti di cui al precedente articolo eventualmente non ricoperti dai concorrenti provenienti dai capitani e tenenti in servizio permanente laureati saranno devoluti in aumento ai concorrenti provenienti dai giovani laureati e viceversa.

I posti che eventualmente rimanessero ancora scoperti, saranno devoluti agli ufficiali in servizio permanente effettivo non muniti di laurea.

#### Art. 3.

Al concorsi di cui alle lettere a) e b) dei numeri 1), 2), 3) e 4) del precedente art. 1, possono partecipare i capitani ed i tenenti in servizio permanente appartenenti alle Armi ed ai servizi citati che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo stesso.

I tenenti debbono avere ultimato, alla data di ammissione al corso, il periodo minimo di comando e di attribuzioni specifiche prescritto per l'avanzamento dalla legge 12 novembre 1955, n. 1137.

#### Art. 4.

Le domande degli ufficiali in servizio permanente aspiranti alla ammissione al concorso, redatte su carta bollata, debbono essere presentate ai comandi o enti di appartenenza entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed essere inoltrate a cura dei comandi stessi, al Ministero difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1° Divisione reclutamento, unitamente ai libretti personali ed agli stati di servizio mod. 127/A (esemplare del Corpo) aggiornati alla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti, debbono contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) grado;
- c) arma o servizio di appartenenza;
- d) elenco dei documenti allegati;
- e) corsi militari seguiti.



I candidati muniti di laurea richiesta per partecipare al concorso, debbono allegare alle domande un certificato, rilasciato dall'università presso la quale hanno conseguito la laurea stessa, dal quale risultino i voti riportati negli esami relativi alle singole materie e nell'esame di laurea.

I candidati hanno la facoltà di allegare alla domanda documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli accademici o tecnici.

#### Art. 5.

L'esame di ammissione al corso per gli ufficiali non muniti di laurea consiste in una prova scritta e una orale, da sostenersi in Roma, presso l'ufficio del capo del rispettivo servizio.

#### Art. 6.

Per gli ufficiali non muniti di laurea la commissione esaminatrice stabilisce, per la prova scritta, tre temi su argomenti di meccanica razionale per gli aspiranti all'ammissione al 25° corso superiore tecnico di artiglieria, e tre temi su argomenti di elettronica generale per gli aspiranti al corso di specializzazione elettronica.

I candidati devono svolgerne uno, scelto mediante sorteggio, in un tempo non superiore alle otto ore, senza l'aiuto di libri e manoscritti.

E' consentito l'uso delle « tavole dei logaritmi e del manuale dell'ingegnere ».

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 nella prova scritta.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

- a) per il corso superiore tecnico di artiglieria:  
analisi matematica con elementi di geometria analitica e proiettiva;  
meccanica razionale;  
fisica generale;  
chimica generale;  
chimica inorganica ed elementi di chimica organica;

b) per il corso di specializzazione elettronica:

- analisi matematica;  
fisica generale;  
elettrotecnica generale;  
radiotecnica generale.

La prova orale non si ritiene superata se il candidato non abbia riportato la votazione di almeno 18/30 in ciascuna materia.

La votazione finale dell'esame di ammissione al corso è data dalla media aritmetica del voto riportato nella prova scritta e di quelli riportati nella prova orale.

I programmi di esame sono riportati nell'allegato 1 al presente decreto.

#### Art. 7.

Per gli ufficiali non muniti di laurea partecipanti al concorso per l'ammissione al 9° corso superiore tecnico della motorizzazione, la commissione esaminatrice stabilisce per la prova scritta tre temi vertenti su argomenti di meccanica applicata.

I candidati devono svolgerne uno, scelto mediante sorteggio, in un tempo non superiore alla otto ore, senza l'aiuto di libri e manoscritti.

E' consentito l'uso delle tavole dei logaritmi e del manuale dell'ingegnere.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 nella prova scritta.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

- meccanica applicata;  
elettrotecnica generale;  
fisica generale;  
chimica applicata.

La prova orale non si ritiene superata se il candidato non abbia riportato la votazione di almeno 18/30 in ciascuna materia.

La votazione finale dell'esame di ammissione al concorso è data dalla media aritmetica del voto riportato nella prova scritta e di quelli riportati nella prova orale.

I programmi di esame sono riportati nell'allegato 2 al presente decreto.

#### Art. 8.

Per gli ufficiali non muniti di laurea partecipanti al concorso per l'ammissione al 5° corso superiore tecnico chimico-fisico e al 12° corso di specializzazione nucleare, la commissione esaminatrice stabilisce per la prova scritta tre temi per ciascuna delle seguenti materie:

- elettrotecnica generale;  
chimica;  
fisica;  
matematica;  
biologia.

I candidati devono svolgerne, a scelta, uno, tra quelli scelti mediante sorteggio, per ciascuna materia, in un tempo non superiore alle otto ore, senza l'aiuto di libri o manoscritti.

E' consentito l'uso delle tavole dei logaritmi e del manuale dell'ingegnere.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 nella prova scritta.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

- chimica generale ed inorganica;  
chimica organica;  
fisica sperimentale;  
istituzioni di matematica.

La prova orale non si ritiene superata se il candidato non abbia riportato la votazione di almeno 18/30 in ciascuna di esse.

La votazione finale dell'esame di ammissione al corso è data dalla media aritmetica del voto riportato nella prova scritta e di quelli riportati nella prova orale.

I programmi di esame sono riportati nell'allegato 3 al presente decreto.

#### Art. 9.

Per gli ufficiali non muniti di laurea, partecipanti al concorso per l'ammissione al 4° corso di specializzazione elettronica per il servizio tecnico delle trasmissioni la commissione esaminatrice stabilisce per la prova scritta tre temi vertenti su argomenti di elettrotecnica generale.

I candidati devono svolgerne uno, scelto mediante sorteggio, in un tempo non superiore alle otto ore, senza l'aiuto di libri o manoscritti.

E' consentito l'uso delle tavole dei logaritmi e del manuale dell'ingegnere.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 nella prova scritta.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

- analisi algebrica infinitesimale e calcolo vettoriale;  
fisica generale;  
radiotecnica generale;  
elettrotecnica generale.

La prova orale non si ritiene superata se il candidato non abbia riportato la votazione di almeno 18/30 in ciascuna di esse.

La votazione finale dell'esame di ammissione al corso è data dalla media aritmetica del voto riportato nella prova scritta e di quelli riportati nella prova orale.

I programmi di esami sono riportati nell'allegato 4 al presente decreto.

#### Art. 10.

La valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie distinte per ciascun concorso, una per gli ufficiali muniti di laurea e una per gli ufficiali non muniti di laurea, per l'ammissione al 25° corso superiore tecnico di artiglieria e di specializzazione elettronica ed al 9° corso superiore tecnico della motorizzazione, verrà effettuata dalla commissione di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211.

I titoli da valutare per la formazione di dette graduatorie che, salvo quelle relative all'esame di ammissione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, sono i seguenti:

a) voto di laurea specifica e, per gli ufficiali non muniti di laurea, voto dell'esame di ammissione di cui ai precedenti articoli 6 e 7;

b) titoli accademici e tecnici, militari e civili, diversi da quelli di cui alla lettera a);

c) qualità morali e militari, ivi comprese le benemeritenze di guerra.

La valutazione avviene:

per il titolo di cui alla lettera a), con l'attribuzione, da parte della commissione, dello stesso voto di esame di ammissione o del voto di laurea ridotto in trentesimi;

per i titoli di cui alle lettere b) e c) con la media aritmetica dei punti da uno a trenta attribuiti per ogni titolo da ciascuno dei componenti della commissione;

la valutazione complessiva dei titoli di ciascun candidato è effettuata con la media aritmetica dei tre voti attribuiti a ciascun concorrente secondo le modalità del comma precedente;

e idoneo l'ufficiale che abbia riportato un punto di merito non inferiore a 18/30.

A parità di punti di merito viene data la preferenza all'ufficiale che abbia riportato il miglior punteggio nella valutazione del titolo di cui alla lettera c).

Sono ammessi ai corsi gli ufficiali che risultino primi classificati nel numero corrispondente a quello dei posti previsti dall'art. 1, numeri 1) e 2), lettere a) e b), del presente decreto.

#### Art. 11.

La valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie distinte per ciascun concorso, una per gli ufficiali muniti di laurea ed una per quelli non muniti di laurea, per l'ammissione al 5° corso superiore tecnico chimico-fisico e al 12° corso di specializzazione nucleare e al 4° corso di specializzazione elettronica per il servizio tecnico delle trasmissioni, viene effettuata dalla commissione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1963, n. 1537.

I titoli da valutare devono essere quelli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, salvo quelli relativi alla conoscenza delle lingue estere.

Ai fini della determinazione dell'idoneità dei concorrenti sono valutati i seguenti titoli:

a) voto della laurea specifica e, per gli ufficiali non muniti di laurea, voto dell'esame di ammissione di cui ai precedenti articoli 8 e 9;

b) precedenti di carriera, ivi comprese le eventuali benemeritenze di guerra.

La valutazione dei titoli di cui al comma precedente avviene:

per il titolo di cui alla lettera a), con l'attribuzione da parte della commissione, del voto di laurea ridotto in trentesimi e del voto dell'esame di ammissione;

per i titoli di cui alla lettera b), con la media aritmetica dei punti da uno a trenta attribuiti da ciascuno dei componenti della commissione.

La valutazione complessiva, agli effetti del giudizio di idoneità, dei titoli di ciascun candidato è effettuata con la media aritmetica dei due voti attribuiti a ciascun concorrente secondo le modalità del comma precedente.

E' idoneo l'ufficiale che abbia riportato un punto di merito non inferiore a 18/30.

Saranno inoltre valutati, ai fini della formazione della graduatoria di merito, i titoli relativi:

1) a progetti e pubblicazioni di carattere tecnico attinenti ai compiti ed all'attività del rispettivo servizio tecnico;

2) alla conoscenza di una o più lingue estere, da accertarsi mediante colloquio a cura della commissione suddetta, integrata da un docente di lingua straniera per ogni lingua estera indicata dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il voto massimo attribuibile per ciascun complesso di titoli contemplati dal comma precedente è di 4/30 per quelli di cui al punto 1) e di 2/30 per quelli di cui al punto 2).

Il punto complessivo riportato si somma al punto di merito di cui al precedente quinto comma.

Gli ufficiali dichiarati idonei vengono compresi in una graduatoria. A parità di punti di merito viene data la precedenza all'ufficiale che abbia riportato il miglior punteggio nella valutazione dei titoli di cui alle lettere b) del terzo comma. Sono ammessi al corso gli ufficiali che nella graduatoria siano compresi nel numero dei posti messi a concorso.

#### Art. 12.

Ai concorsi di cui alla lettera c) dei numeri 1), 2), 3) e 4) del precedente art. 1 possono partecipare i giovani che alla data del 31 dicembre 1969 non abbiano superato il 32° anno di età forniti di una delle lauree previste per ciascun concorso, che siano in possesso della piena idoneità fisica al servizio militare incondizionato e abbiano statura non inferiore a mt. 1,63.

L'ammissione dei giovani che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero della pubblica istruzione, della equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli previsti per partecipare al concorso.

#### Art. 13.

Le domande dei giovani aspiranti all'ammissione ai concorsi, redatte su carta bollata e corredate dei documenti previsti

nel presente articolo dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento).

Esse dovranno essere presentate o fatte pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al comando del distretto militare di residenza, oppure, se in servizio militare, al comando del Corpo od ente dal quale dipendono.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare alle competenti autorità diplomatiche o consolari la sola domanda, purché producano entro i trenta giorni successivi, i documenti prescritti.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti, dovranno contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita;  
b) possesso della cittadinanza italiana;  
c) comune d'iscrizione nelle liste elettorali; ovvero i motivi della non iscrizione o di cancellazione dalle liste medesime;  
d) eventuali condanne penali riportate;  
e) posizione nei riguardi degli obblighi di leva;  
f) lingue estere conosciute (indicare su quali intende sostenere l'esame);

g) indirizzo (ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della Difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento);

h) stato civile, con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine (ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della Difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento);

i) l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo alla applicazione dei benefici di cui al successivo art. 22;

l) elenco dei documenti allegati.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma potrà essere autenticata dal comandante del Corpo od ente dal quale dipende.

La data di presentazione della domanda risulta dal bollo d'ufficio o da dichiarazione del comandante del Corpo od ente presso il quale il concorrente è in forza.

I candidati debbono allegare alla domanda un certificato in carta bollata rilasciato dall'università presso la quale hanno conseguito la laurea dal quale risultino i voti riportati negli esami relativi alle singole materie e nell'esame di laurea.

I candidati hanno la facoltà di allegare alla domanda i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli civili, accademici e tecnici e la documentazione relativa a progetti e pubblicazioni di carattere tecnico che ritengano attinenti ai compiti ed alle attività del rispettivo servizio tecnico.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni dello Stato, ovvero all'Amministrazione della difesa per altri corsi.

#### Art. 14.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dai concorsi i concorrenti ai quali ritenesse di non poter consentire la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo « per difetto dei necessari requisiti ».

#### Art. 15.

Alle visite mediche ed agli esami i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

#### Art. 16.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare incondizionato sarà accertata mediante visita medico-collegiale, presso l'ospedale militare della sede del comando militare territoriale nel cui territorio è dislocato il Corpo o il distretto militare di residenza, nonché presso gli ospedali di Cagliari (per i residenti in Sardegna), Genova, Milano, Verona, Bologna e Bari, nel giorno che sarà comunicato dal comando militare territoriale stesso.

La commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale (presidente) e da due ufficiali in servizio permanente (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la commissione di cui sopra sarà costituita da un ufficiale medico superiore in servizio permanente (presidente), delegato dal direttore dello ospedale militare di Cagliari e da due ufficiali medici possibilmente in servizio permanente (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante ed in caso di accettazione il relativo verbale sarà subito trasmesso al Ministero.

Per i concorrenti residenti all'estero, le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni, designeranno per la visita due medici fiduciari cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale, che deve essere vistato dalle predette autorità.

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità saranno effettuate presso la direzione di sanità del Comando militare territoriale, da parte di una commissione composta dal direttore di sanità del comando militare territoriale (presidente) e da due ufficiali medici superiori in servizio permanente (membri) esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima commissione. Per i concorrenti residenti in Sardegna, la visita di appello dovrà essere praticata da una commissione medica presieduta dal direttore dell'ospedale militare di Cagliari.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita commissione nominata dal Ministero della difesa (Direzione generale della sanità militare). I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che vi abbiano rinunciato saranno eliminati dal concorso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il collegio medico-legale.

#### Art. 17.

L'esame di ammissione al corso per i giovani muniti di laurea, consiste in una prova scritta e una orale, da sostenersi in Roma, presso l'ufficio del capo del rispettivo servizio, per i servizi tecnici di artiglieria, della motorizzazione, chimico-fisico e delle trasmissioni.

Per quanto concerne i compiti delle commissioni esaminatrici ed i programmi di esame, valgono anche per i giovani laureati che concorrono per l'ammissione ai corsi superiori tecnici di artiglieria e di specializzazione elettronica, della motorizzazione ed a quelli di specializzazione elettronica per il servizio tecnico delle trasmissioni, le disposizioni di cui ai precedenti articoli 6, 7 e 9.

#### Art. 18.

Per i giovani muniti di laurea partecipanti al concorso per l'ammissione al 5° corso superiore tecnico chimico-fisico ed al 12° corso di specializzazione nucleare, la commissione esaminatrice di cui all'ultimo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1963, n. 1537, stabilisce tre temi per ciascuno dei seguenti argomenti:

elettrotecnica generale, per i candidati laureati in ingegneria elettronica, in ingegneria elettrotecnica;  
chimica, per i candidati laureati in ingegneria chimica, in chimica, in chimica industriale;  
fisica, per i candidati laureati in fisica;  
matematica, per i candidati laureati in scienze matematiche, matematica e fisica;  
biologia, per i candidati laureati in scienze biologiche, in agraria, in veterinaria.

I candidati devono svolgerne uno di quelli scelti mediante sorteggio per ciascuna materia in un tempo non superiore alle otto ore, senza l'aiuto di libri o manoscritti.

E' consentito l'uso delle tavole dei logaritmi e del manuale dell'ingegnere.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30 nella prova scritta.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

chimica generale ed inorganica;  
chimica organica;  
fisica sperimentale;  
istituzioni di matematica.

La prova orale non si ritiene superata se il candidato non abbia almeno riportato la votazione di 18/30 in ciascuna di esse.

La votazione finale dell'esame di ammissione al corso è data dalla media aritmetica del voto riportato nella prova scritta e di quelli riportati nella prova orale.

I programmi di esame sono riportati nell'allegato 3 al presente decreto.

#### Art. 19.

La valutazione dei titoli per l'ammissione agli esami di concorso per i servizi tecnici di artiglieria e della motorizzazione viene effettuata dalla commissione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211. I titoli da valutare, che debbono essere quelli posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono i seguenti:

- a) voto di laurea specifica;
- b) titoli accademici e tecnici.

La valutazione avviene:

per il titolo di cui alla lettera a), con l'attribuzione, da parte della commissione, del voto di laurea ridotto in trentesimi;

per i titoli di cui alla lettera b) con la media aritmetica dei punti da 18 a 30 attribuiti per ogni titolo da ciascuno dei componenti della commissione.

La valutazione complessiva dei titoli di ciascun candidato è effettuata con la media aritmetica dei due voti attribuiti a ciascun concorrente secondo le modalità del comma precedente.

E' idoneo il concorrente che abbia riportato un punto di media non inferiore a 18/30.

#### Art. 20.

La valutazione dei titoli per l'ammissione agli esami di concorso per i servizi tecnici chimico-fisico e delle trasmissioni, viene effettuata dalla commissione di cui all'art. 1 del decreto presidenziale 21 agosto 1963, n. 1537. I titoli da valutare, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, salvo quelli relativi alla conoscenza delle lingue estere, sono i seguenti:

- a) voto di laurea specifica;
- b) precedenti di carriera.

La valutazione dei titoli di cui al comma precedente avviene:

per il titolo di cui alla lettera a), con l'attribuzione da parte della commissione del voto di laurea ridotto in trentesimi;

per i titoli di cui alla lettera b), con la media aritmetica dei punti da 18 a 30 attribuiti da ciascuno dei componenti della commissione.

La valutazione complessiva, agli effetti del giudizio di idoneità, dei titoli di ciascun candidato è effettuata con la media aritmetica dei due voti attribuiti a ciascun concorrente secondo le modalità del comma precedente.

Sarà ammesso agli esami di concorso il concorrente che abbia riportato un punto di merito non inferiore a 18/30.

Saranno inoltre valutati i titoli relativi:

1) a progetti e pubblicazioni di carattere tecnico attinenti ai compiti e all'attività del rispettivo servizio tecnico;

2) alla conoscenza di una o più lingue estere, da accertarsi mediante colloqui a cura della commissione prevista dall'art. 1 del decreto presidenziale 21 agosto 1963, n. 1537, integrata da un docente di lingua straniera per ogni lingua estera indicata dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il voto massimo attribuibile per ciascun complesso di titoli contemplati dal comma precedente è di 4/30 per quelli di cui al punto 1) e di 2/30 per quelli di cui al punto 2). Il punto complessivo riportato si somma al punto di merito di cui precedente quarto comma.

#### Art. 21.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova scritta saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

#### Art. 22.

I giovani che abbiano sostenuto con esito favorevole la prova orale dovranno far pervenire al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1° Divisione reclutamento) entro il 15° giorno dalla data di tale prova, i sotto-

notati documenti ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei profughi, dei congiunti dei caduti in guerra e degli invalidi di guerra e assimilati:

a) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948, in carta bollata rilasciata dal prefetto della provincia in cui risiedono e, se non abbiano la residenza nel territorio dello stato, dal prefetto di Roma;

b) i profughi dalla Libia, dall'Etiopia, dalla Somalia, dall'Eritrea, quelli da territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonché quelli da zone del territorio nazionale compilate dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, una attestazione del prefetto della provincia in cui risiedono in carta bollata;

c) gli orfani dei caduti per servizio il modello 69-ter (su carta bollata) rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione alle dipendenze della quale l'impiegato è deceduto;

d) gli orfani dei caduti in guerra e nella lotta di liberazione e dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta da bollo, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione e assistenza degli orfani;

e) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, la dichiarazione mod. 69, rilasciata in carta bollata dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra) a nome del genitore del concorrente, oppure un certificato su carta bollata del sindaco del comune di residenza;

f) i figli dei mutilati o degli invalidi per servizio il modello 69-ter, su carta da bollo, rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità;

g) tutti quegli altri documenti che i concorrenti ritengono produrre, relativi a titoli valutabili ai fini della iscrizione in graduatoria con titolo preferenziale.

#### Art. 23.

La graduatoria finale degli idonei è formata in base al punto risultante dalle valutazioni complessive delle prove di esame maggiorato del punto di valutazione dei titoli effettuata secondo le norme dei precedenti articoli 19 e 20.

A parità di punti di merito viene data la precedenza al concorrente che abbia riportato il miglior punteggio nella valutazione del titolo di cui alla lettera b), primo comma, dell'art. 20.

Gli idonei che nella graduatoria siano compresi nel numero dei posti messi a concorso sono dichiarati vincitori del concorso e nominati tenenti in servizio permanente nell'Arma prevista per ciascun Servizio tecnico dell'art. 15, lettera d), della legge 18 dicembre 1964, n. 1414.

#### Art. 24.

La graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei sarà approvata con decreto ministeriale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel *Giornale ufficiale*.

#### Art. 25.

I concorrenti inclusi nella graduatoria finale ed ammessi a frequentare il corso dovranno far pervenire al Ministero di difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1° divisione reclutamento) entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione i seguenti documenti in carta bollata:

- 1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana;
- 3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) dichiarazione intesa ad assumere l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di almeno otto anni (art. 5 della legge 18 dicembre 1964 n. 1414).

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere in data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I candidati in servizio militare e gli impiegati dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

#### Art. 26.

I tenenti che superino il corso saranno impiegati nel rispettivo Servizio tecnico e resteranno in tale posizione fino alla promozione al grado di capitano.

A decorrere dalla data di promozione a capitano saranno trasferiti nel rispettivo Servizio tecnico, nel limite dei posti disponibili, secondo l'ordine delle graduatorie finali compilate per ciascun corso.

#### Art. 27.

Con successivo decreto ministeriale sarà provveduto alla nomina delle commissioni previste dagli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211, e dagli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1963, n. 1537.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel *Giornale ufficiale*.

Roma, addì 26 maggio 1969

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1969  
Registro n. 19 Difesa, foglio n. 114

ALLEGATO I

### SERVIZIO TECNICO DI ARTIGLIERIA

#### A) PROGRAMMA DI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL 25° CORSO SUPERIORE TECNICO DI ARTIGLIERIA

##### Analisi matematica ed elementi di geometria analitico-proiettiva I Gruppo

Tesi 1ª. — Numeri reali complessi - Elementi di calcolo combinatorio - Matrici e determinanti - Sistemi di equazioni lineari - Applicazioni del teorema di Rouché-Capelli.

Tesi 2ª. — Cenni sulla teoria degli insiemi - Funzioni - Continuità e discontinuità - Diagrammi cartesiani e polari - Limiti delle funzioni - Derivanti - Regole di derivazione - Interpretazione geometrica e meccanica delle derivate.

Tesi 3ª. — Massimi e minimi delle funzioni - Funzioni crescenti e decrescenti - Forme determinate - Teorema di De L'Hospital - Cenni sulle funzioni a più variabili - Derivate parziali - Derivate successive.

##### II Gruppo

Tesi 4ª. — Integrale indefiniti e definiti - Regole di integrazione - Integrazione delle funzioni razionali, irrazionali, trascendenti - Integrazioni dei differenziali binomi - Cenni sugli integrali di funzioni a più variabili - Integrali di differenziali esatti.

Tesi 5ª. — Equazioni algebriche di 3° e 4° grado - Risoluzione di una equazione col metodo delle corde e delle tangenti - Serie numeriche e funzioni - Serie di potenze - Serie di Taylor e Mac Laurin - Serie di Fourier.

Tesi 6ª. — Integrazione per serie - Integrazione con formule di quadratura - Equazioni differenziali del primo ordine - Integrazione per separazione delle variabili - Equazioni differenziali di ordine N omogenee e non omogenee - Integrali multipli.

##### III Gruppo

Tesi 7ª. — Coordinate sulla retta e nel piano - Varie forme della equazione della retta nel piano - Coefficiente angolare - Coseni direttori - Sistema di due rette - Fascio di rette - Condizioni di perpendicolarità e di parallelismo di due rette - Trasformazione delle coordinate cartesiane - Coordinate polari - Distanza di due punti - Circonferenza, elisse, iperbole e parabola come luoghi di punti - Loro equazioni ridotte e parametriche.

Tesi 8ª. — Teoria generale delle coniche - Tangente ad una conica - Curve piane, algebriche e trascendenti - Tangente e normale ad una curva - Grafici di curve algebriche e trascendenti - Grafici in coordinate polari - Determinazione analitica di luoghi geometrici notevoli.



Tesi 9ª. — Coordinate cartesiane nello spazio - Equazione del piano nelle varie forme - Equazione della retta nelle sue varie forme - Sistemi di piani e sistemi di rette nello spazio - Sistema retta-piano - Questioni metriche nello spazio - Trasformazione delle coordinate cartesiane ortogonali - Coordinate polari - Coordinate cilindriche.

Tesi 10ª. — Superfici e linee nello spazio - Esempi notevoli - Cenni sulle quadriche - Proiezione e sezione - Elementi impropri - Forme fondamentali - Proiettività tra forme di prima e seconda specie - Omologia piana, affine, ortogonale - Omotetia - Costruzioni grafiche di coniche e cenni sulla teoria sintetica della polarità rispetto ad una conica.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte, la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

#### *Meccanica razionale*

##### **I Gruppo**

Tesi 1ª. — Vettori ed operazioni relative - Sistemi di vettori applicati - Asse centrale.

Tesi 2ª. — Punti e vettori variabili - Cinematica del punto - Moto dei gravi - Moti piani - Moti centrali - Moto elicoidale uniforme.

Tesi 3ª. — Cinematica dei sistemi rigidi - Moto traslatorio - Moto rotatorio assiale - Moto rotatorio polare - Composizione dei moti rigidi - Moto rigido generale - Moti relativi.

Tesi 4ª. — Moti rigidi piani - Curve polari e profili coniugati - Esempi di moti rigidi piani - Rappresentazione geometrica del moto rigido rotatorio polare e del moto rigido generale - Cenni sugli ingranaggi.

Tesi 5ª. — Principi fondamentali della meccanica - Forze naturali - Massa - Concetti meccanici derivati: lavoro, potenza, energia cinetica, quantità di moto, impulso - Sistemi di misura.

##### **II Gruppo**

Tesi 6ª. — Dinamica del punto libero - Dinamica del punto vincolato (su una curva e su una superficie) - Pendolo semplice.

Tesi 7ª. — Geometria delle masse - Baricentri - Momenti di inerzia - Ellissoide di inerzia.

Tesi 8ª. — Statica del punto e dei sistemi rigidi - Statica dei sistemi articolati e dei fili - Principio dei lavori virtuali.

Tesi 9ª. — Dinamica dei sistemi - Equazioni della dinamica dei sistemi - Principio di d'Alembert.

L'esame verterà su due tesi estratte a sorte, una tra quelle del primo gruppo e l'altra tra quelle del secondo gruppo.

#### *Fisica generale*

##### **I Gruppo**

Tesi 1ª. — Cinematica del punto materiale: movimento e quiete, equazione del movimento, movimento uniforme, movimenti vari, i movimenti uniformemente vari, movimenti simultanei, diagrammi dei movimenti, composizione e scomposizione dei movimenti vibratorii.

Tesi 2ª. — Cinematica dei sistemi rigidi, movimento di traslazione e di rotazione, composizione delle traslazioni e delle rotazioni, movimento di rotazione cilindrico, movimento elicoidale, movimento oscillatorio semplice.

Tesi 3ª. — Dinamica: Leggi fondamentali, principi delle forze, composizione e scomposizione delle forze concorrenti in un punto a distanza finita ed infinita, centro delle forze parallele.

Tesi 4ª. — Momento di una forza rispetto ad un punto, ad un asse, ad un piano - I teoremi dei momenti - Coppie di forze e teoremi relativi - Riduzione di un sistema di forze ad una forza e ad una coppia.

Tesi 5ª. — Centro di gravità - Equilibrio dei corpi appoggiati sopra un piano orizzontale e dei corpi girevoli intorno ad un asse - Le resistenze passive e le macchine in equilibrio - Macchine composte.

Tesi 6ª. — Lavoro ed energia: lavoro di una forza costante, di una forza variabile - Lavoro della risultante - Lavoro di una coppia - Lavoro a forza viva - Potenza - Lavoro di attrito - Lavoro delle macchine - Forza viva nel movimento di rotazione - Momenti di inerzia - Teorema fondamentale - Urto dei corpi anelastici - Urto dei corpi elastici - Urto obliquo.

##### **II Gruppo**

Tesi 7ª. — La gravitazione universale: la gravità e le sue leggi, moto dei gravi, il pendolo semplice e le sue leggi - Forza centripeta e reazione centrifuga, variazione di «g» alle diverse latitudini - Cenni sul moto giroscopico - Elasticità dei solidi.

Tesi 8ª. — Propagazione delle vibrazioni - Equazione del raggio - Vibrazione e onde longitudinali - Principio di Huyghens - Interferenze - Onde stazionarie - Riflessione e rifrazione delle onde - Il principio di Doppler - Caratteri distintivi del suono - Risonanze - Leggi di vibrazioni delle sorgenti sonore.

Tesi 9ª. — I caratteri della luce - La riflessione e le sue leggi - La riflessione negli specchi piani - La riflessione negli specchi sferici - La rifrazione semplice e le sue leggi - Riflessione totale - La riflessione sulle superfici piane non parallele - Misura degli indici di rifrazione.

Tesi 10ª. — La rifrazione attraverso una superficie sferica - Costruzioni geometriche - Ingrandimento - Aberrazioni - La rifrazione nei mezzi terminati da superfici sferiche centrate - Centro ottico - I sistemi centrati - Studi sperimentali delle lenti.

Tesi 11ª. — La rifrazione nelle lastre e nei prismi - La rifrazione attraverso diottri - La dispersione dell'energia raggiante e gli strumenti d'ottica - Leggi fotometriche e misura della quantità di luce.

Tesi 12ª. — Spettroscopia - Le interferenze luminose e la misura delle lunghezze d'onda - Lamine sottili - La rifrazione ed i reticoli - La doppia rifrazione e l'esperienza di Huyghens.

##### **III Gruppo**

Tesi 13ª. — Calore: l'energia termica e la temperatura - Termotria - Trasmissione del calore ed il primo principio della termodinamica - Rappresentazione degli stadi di un corpo - Dilatazione dei solidi e dei liquidi - Dilatazione dei gas e problemi relativi - Le temperature assolute.

Tesi 14ª. — L'equazione caratteristica dei gas perfetti e la sua rappresentazione - Gas reali - Le trasformazioni dei gas - I tre stadi di aggregazione molecolare e loro cambiamenti - La liquefazione dei gas - I processi reversibili ed il ciclo di Carnot - Le macchine termiche ed il secondo principio della termodinamica.

Tesi 15ª. — Elettricità: i campi vettoriali ed i campi di forze newtoniane - Il campo elettrostatico - Il potenziale e la capacità elettrica - Misure elettrostatiche.

Tesi 16ª. — Le pile e la corrente elettrica - Termo-elettricità - Leggi relative alle correnti elettriche - I fenomeni termici e chimici della corrente.

Tesi 17ª. — Il campo magnetico permanente - Il campo magnetico e la corrente - L'induzione elettromagnetica - Le correnti alternate e i trasformatori.

Tesi 18ª. — Le oscillazioni elettriche e le onde elettromagnetiche - La macchina elettrica di Pacinotti ed il campo gigante di Ferraris.

Tesi 19ª. — La conduttibilità elettrica nei gas a pressione ordinaria e ridotta - Raggi catodici, di Lenard, di Goldstein - Cenni sulla teoria degli elettroni - I raggi Röntgen - Radioattività spontanea - La radioattività artificiale e le vedute moderne sulla costituzione della materia.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte: la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

#### *Chimica generale, chimica inorganica ed elementi di chimica organica*

##### **I Gruppo**

Tesi 1ª. — Composti - Elementi - Principio della conservazione della massa - Legge delle proporzioni definitive - Legge delle proporzioni multiple - Legge dei pesi di combinazione - Teoria atomica - Atomi - Molecole.

Tesi 2ª. — Leggi generali dei gas - Ipotesi di Avogadro e peso molecolare - Calcoli stechiometrici - Vari tipi di reazioni chimiche - Valenza - Determinazione dei pesi molecolari.

Tesi 3ª. — Termochimica - Legge di Hess - Determinazione del calore di formazione di un composto e del calore di reazione - Dissociazione ionica - Teoria di Arrhenius - Equilibrio di ionizzazione e suo spostamento - Prodotto di solubilità.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Equilibri chimici - Legge delle fasi - Acidi, basi, sali - Indicatori - Neutralizzazione - Idrolisi - pH e sua misura - Acidità attuale e totale - Alcalimetria e scidimetria - Stato colloidale - Flocculazione - Colloidi reversibili e irreversibili.

Tesi 5<sup>a</sup>. — Classificazione degli elementi e sistema periodico - Legge di Moseley - Numero atomico - Isodoti - Radioattività - Struttura dell'atomo.

### II Gruppo

Tesi 6<sup>a</sup>. — Distribuzione degli elementi sulla crosta terrestre - Idrogeno: preparazione, proprietà, usi - Ossigeno: preparazione, proprietà, usi - Ossidi - Ossidazione e combustione - Acqua e sue proprietà - Idrossidi - Idrati - Acqua pesante - Acqua ossigenata - Ozono.

Tesi 7<sup>a</sup>. — Proprietà ed usi del fluoro, del bromo, dello iodio, del cloro e dei relativi composti principali - Zolfo: estrazione e proprietà - Composti principali - Acido solforico: preparazione, usi.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Aria e sua composizione - Gas nobili - Azoto: composti idrogenati e composti ossigenati - Fosforo e suoi composti - Cenni sull'arsenico, sull'antimonio, sul bismuto, sul silicio e relativi composti.

Tesi 9<sup>a</sup>. — Carbonio - Stato allotropico - Proprietà - Carburanti - Composti alogenati - Composti ossigenati - Ossido di carbonio e anidride carbonica - Acido carbonico - Carbonati - Composti azotati e solforati

Tesi 10<sup>a</sup>. — Metalli alcalini: proprietà fisiche e chimiche - Metallurgia - Litio, sodio, sodio metallico e suoi composti - Potassio metallico e suoi composti - Rame: proprietà, usi e composti.

Tesi 11<sup>a</sup>. — Cenni su: calcio, stronzio, bario, birillio, magnesio, mercurio - Metallurgia e principali composti.

### III Gruppo

Tesi 12<sup>a</sup>. — Analisi elementare delle sostanze organiche - Principali funzioni organiche - Serie alifatica - Idrocarburi e loro derivati - Alcoli mono e polivalenti - Eteri semplici e composti - Glicerina e suoi nitrati.

Tesi 13<sup>a</sup>. — Aldeidi, chetoni, acidi alifatici, loro derivati - Grassi e cere - Ammine - Arsine - Derivati organici dell'acido carbonico - Urea - Derivati nitrilici - Derivati isonitrilici.

Tesi 14<sup>a</sup>. — Glucidi: monosi e poliosi - Cenno sulle nitrocellulose - Caratteri dei composti aromatici e cenno sulle regole di sostituzione del nucleo benzenico - Benzene e suoi omologhi, nitro e ammino-derivati - Aldeidi, chetoni, acidi aromatici.

Tesi 15<sup>a</sup>. — Fenolio mono e polivalenti - Nitrofenoli - Naftalene - Antracene e fenantracene - Cenno sulle sostanze proteiche.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte, la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

Roma, addì 26 maggio 1969

Il Ministro: GUI

## B) PROGRAMMA DI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA.

### Analisi matematica

#### I Gruppo

Tesi 1<sup>a</sup>. — Numeri reali e complessi - Elementi di calcolo combinatorio - Cenni di calcolo delle probabilità.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Matrici e determinanti - Sistemi di equazioni lineari - Applicazioni del teorema di Rouché-Capelli.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Cenni sulla teoria degli insiemi - Limiti inferiori e superiori di una successione: elementi di accumulazione.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Funzioni - Continuità, discontinuità - Diagrammi cartesiani e polari - Limiti nelle funzioni - Cenni sulle funzioni a più variabili.

Tesi 5<sup>a</sup>. — Rapporto incrementale e derivata. Regole di derivazione - Interpretazione geometrica e meccanica della derivata.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Funzioni crescenti e decrescenti e teoremi relativi. Massimi e minimi. Forme indeterminate. - Teorema di De l'Hospital - Derivate parziali - Derivate successive.

#### II Gruppo

Tesi 7<sup>a</sup>. — Integrali indefiniti e definiti. Regole di integrazione. Applicazioni.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Equazioni algebriche di 3° e 4° - Risoluzione di una equazione qualunque col metodo delle corde e delle tangenti.

Tesi 9<sup>a</sup>. — Integrazione delle funzioni razionali, irrazionali e trascendenti - Integrazione di differenziali binomi «cenni».

Tesi 10<sup>a</sup>. — Serie: numeriche e di funzioni. Serie di potenze, serie di Taylor e Mac Laurin. Serie di Feurier. Derivazione ed integrazione per serie.

Tesi 11<sup>a</sup>. — Cenni sugli integrali di funzioni a più variabili. Integrali dipendenti da un parametro. Integrali di differenziali esatti. Integrali multipli.

Tesi 12<sup>a</sup>. — Equazioni differenziali di primo ordine. Integrazione per separazione delle variabili. Equazioni differenziali lineari di ordine omogeneo e non omogeneo. Integrazione con formule di quadratura «cenni».

Tesi 13<sup>a</sup>. — Cenni sulle funzioni e variabili complesse. Operatore di Laplace. Cenni sul calcolo vettoriale e sue applicazioni nel campo elettromagnetico.

L'esame verterà su due tesi estratte a sorte: una fra quelle del primo gruppo e l'altra tra quelle del secondo gruppo.

### Fisica generale

#### I Gruppo

Tesi 1<sup>a</sup>. — Cinematica del punto materiale: movimento e quiete, equazione del movimento, movimento uniforme, movimenti vari, i movimenti uniformemente vari, movimenti simultanei, diagrammi dei movimenti, composizione e scomposizione dei movimenti vibratorii.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Cinematica dei sistemi rigidi, movimenti di traslazione e di rotazione, composizione delle traslazioni e delle rotazioni, movimento di rotazione cilindrico, movimento elicoidale, movimento oscillatorio semplice.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Dinamica: leggi fondamentali, principi delle forze, composizione e scomposizione delle forze concorrenti in un punto a distanza finita ed infinita, centro delle forze parallele.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Momento di una forza rispetto ad un punto, ad un asse, ad un piano - I teoremi dei momenti - Coppia di forze e teoremi relativi - Riduzione di un sistema di forze ad una forza e ad una coppia.

Tesi 5<sup>a</sup>. — Centro di gravità - Equilibrio dei corpi appoggiati sopra un piano orizzontale e dei corpi girevoli intorno ad un asse. Le resistenze passive e le macchine in equilibrio - Macchine composte.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Lavoro ed energia: lavoro di una forza costante di una forza variabile - Lavoro della risultante - Lavoro di una coppia - Lavoro e forza viva, potenza - Lavoro di attrito - Lavoro delle macchine - Forza viva del movimento di rotazione - Momenti di inerzia - Teorema fondamentale - Urto dei corpi anelastici - Urto dei corpi elastici - Urto obliquo.

#### II Gruppo

Tesi 7<sup>a</sup>. — La gravitazione universale: la gravità e le sue leggi, moto dei gravi, il pendolo semplice e le sue leggi - Forza centripeta e reazione centrifuga, variazione di «g» alle diverse latitudini - Cenni sul moto giroscopico - Elasticità dei solidi.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Propagazione delle vibrazioni - Equazione del raggio - Vibrazione e onde longitudinali - Principio di Huyghens - Interferenze - Onde stazionarie - Riflessione e rifrazione delle onde - Il principio di Doppler - Caratteri distintivi del suono - Risonanza - Leggi di vibrazioni delle sorgenti sonore.

Tesi 9<sup>a</sup>. — I caratteri della luce - La riflessione e le sue leggi - La riflessione negli specchi piani - La riflessione negli specchi sferici - La rifrazione semplice e le sue leggi - Riflessione totale - La riflessione sulle superfici piane non parallele - Misura degli indici di rifrazione.

Tesi 10<sup>a</sup>. — La rifrazione attraverso una superficie sferica - Costruzioni geometriche - Ingrandimento - Aberrazioni - La rifrazione nei mezzi terminati da superfici sferiche centrate - Centro ottico - I sistemi centrati - Studi sperimentali delle lenti.

Tesi 11ª. — La rifrazione nelle lastre e nei prismi - La rifrazione attraverso diottri - La dispersione dell'energia raggianti e gli strumenti di ottica - Leggi fotometriche e misura delle quantità di luce.

Tesi 12ª. — Spettroscopia - Le interferenze luminose e la misura delle lunghezze d'onda - Lamine sottili - La diffrazione ed i reticoli - La doppia rifrazione e l'esperienza di Ruyghens.

### III Gruppo

Tesi 13ª. — Calore: l'energia termica e la temperatura - Termometria - Trasmissione del calore ed il primo principio della termodinamica - Rappresentazione degli stadi di un corpo - Dilatazione dei solidi e dei liquidi - Dilatazione dei gas e problemi relativi - Le temperature assolute.

Tesi 14ª. — L'equazione caratteristica dei gas perfetti e la sua rappresentazione - Gas reali - Le trasformazioni nei gas - I tre stati di aggregazione molecolare e loro cambiamenti - La liquefazione dei gas - I processi reversibili ed il ciclo di Carnot - Le macchine termiche ed il secondo principio della termodinamica.

Tesi 15ª. — Eletticità: i campi vettoriali ed i campi di forze vortici - Il campo elettrostatico - Il potenziale e la capacità elettrica - Misure elettrostatiche.

Tesi 16ª. — Le pile e la corrente elettrica - Termo-eletticità - Leggi relative alle correnti elettriche - I fenomeni termici e chimici della corrente.

Tesi 17ª. — Il campo magnetico permanente - Il campo magnetico e la corrente - L'induzione elettromagnetica - Le correnti alternate e i trasformatori.

Tesi 18ª. — Le oscillazioni elettriche e le onde elettromagnetiche - La macchina elettrica di Pacinotti ed il campo girante di Ferraris.

Tesi 19ª. — La conducibilità elettrica nei gas a pressione ordinaria e ridotta - Raggi catodici, di Lenard, di Goldstein - Cenni sulla teoria degli elettroni - I raggi di Röntgen - Radioattività spontanea - La radioattività artificiale e le vedute moderne sulla costituzione della materia.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte: la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

### Elettrotecnica generale

#### I Gruppo

Tesi 1ª. — Unità di misura - Equazioni di dimensione - Corrente continua e circuiti elettrici - Leggi Ohm, Kirchhoff, Joule - Magnetismo - Curve di magnetizzazione ed induzione - Isteresi magnetica - Elettromagnetismo: campi dovuti alle correnti - Legge dei circuiti magnetici - Legge delle azioni elettromagnetiche - Legge generale della induzione elettromagnetica - Auto-induzione - Induzione mutua - Calcolo dei coefficienti M ed L.

Tesi 2ª. — Campo elettrostatico: grandezze fisiche e leggi del campo elettrostatico - Campi dovuti a cariche localizzate in punti, linee, superfici - Capacità dei principali condensatori - Forze meccaniche nei campi elettrostatici - Energia dei campi elettrostatici - Correnti alternate: grandezze periodiche alternate sinusoidali - Grandezze periodiche alternate non sinusoidali: scomposizione in grandezze sinusoidali (Teorema di Fourier).

Tesi 3ª. — Circuiti a corrente alternata - Risonanza - Potenza di una corrente alternata - Componenti attive o reattive - Fattore di potenza - Costanti dei circuiti: circuiti equivalenti - Impedenza: conduttanza, suscettanza, ammettenza - Circuiti a corrente alternata in serie e in parallelo - Cenni sui circuiti filtro - Metodo simbolico.

Tesi 4ª. — Correnti polifasi: sistemi trifase a stella e a triangolo - Sistemi simmetrici e dissimetrici - Sistemi equilibrati e squilibrati - Sistemi bifase - Campi magnetici prodotti da correnti polifase - Induzione e perdite nelle masse metalliche - Correnti parassite - Skin effect.

Tesi 5ª. — Trasformatori - Funzionamento generale di un trasformatore perfetto - Trasformatore reale - Perdite e rendimento - Circuiti equivalenti - Cenni sui trasformatori speciali, sul rapporto di trasformazione in relazione al tipo di collegamento per trasformatori trifase, autotrasformatori - Alternatori: descrizione generale - Impedenza interna - Reazione di indotto - Caratteristica di eccitazione - Potenza e rendimento - Accoppiamento di alternatori.

#### II Gruppo

Tesi 6ª. — Dinamo: Generalità - Principio di funzionamento e costituzione - Reazione di indotto e commutazione - Dispositivi per combattere il flusso trasverso - Dinamo con eccitazione indipendente, in serie, in derivazione, composta: caratteristiche e regolazioni - Potenza e accoppiamento delle dinamo.

Tesi 7ª. — Motori a C. C.: Principio generale di funzionamento - Senso di rotazione - Reazione di indotto - F.c.c.m., potenza, rendimento, coppia motrice - Avviamento - Motore in serie: funzionamento e regolazione - Motore in derivazione: funzionamento e regolazione - Motori a c.a.: motori sincroni - Generalità: funzionamento a tensione costante, a potenza costante - Impiego dei motori sincroni - Motori asincroni trifase: costituzione, velocità, scorrimento. Coppia motrice e caratteristica meccanica - Cenni sull'impiego specifico della macchina asincrona, sulle macchine da essa derivate - Motori monofase asincroni e a collettore - Conversione della corrente: conversione di frequenza con convertitori statici e rotanti - Raddrizzatori: elettrolitici, metallici, a tubi, a vuoto e a gas.

L'esame verterà su due tesi estratte a sorte; una tra quelle del primo gruppo ed una tra quelle del secondo gruppo.

### Radiotecnica generale

#### I Gruppo

Tesi 1ª. — Elementi dei circuiti elettrici: resistenza, induttanza, capacità.

Tesi 2ª. — Transistori dei circuiti elettrici: carica e scarica di un condensatore attraverso una resistenza - Transistori nei circuiti ad induttanza e resistenza. Scarica di un condensatore attraverso una bobina. Oscillazioni libere.

Tesi 3ª. — Circuiti in regimi sinusoidali; circuito risonante serie: sovratensione, selettività; circuito risonante parallelo: sovracorrente selettività.

Tesi 4ª. — Accoppiamento di circuiti: accoppiamento per mutua induzione. Tipi di circuiti accoppiati - Filtri di banda - Trasformazione e adattamento di impedenze.

#### II Gruppo

Tesi 5ª. — Diodo e suo impiego quale raddrizzatore - Carica di un condensatore attraverso un diodo - Filtri di livello ad ingresso capacitivo - Filtri di livello ed ingresso induttivo.

Tesi 6ª. — Triodo - Azione di controllo della griglia - Caratteristica del triodo - Coefficiente di amplificazione.

Tesi 7ª. — Tetodo - Pentodo - Azione dello schermo.

Tesi 8ª. — Microonde - Cenni sul comportamento e requisiti dei tubi nel campo delle altissime frequenze - Campi elettromagnetici variabili rapidamente - Equazioni di Maxwell - Onde elettromagnetiche - Flusso di energia.

#### III Gruppo

Tesi 9ª. — Generalità sull'amplificatore - Caratteristiche dinamiche, conversione di potenza nell'amplificazione - Amplificazione di tensione e potenza - Elementi dei circuiti adoperati per l'amplificazione - Capacità interelettrodiche od impedenza di ingresso « cenni ».

Tesi 10ª. — Amplificatore di tensione - Caratteristiche generali e requisiti degli amplificatori di tensione - Amplificatori di tensione a resistenza e capacità: a trasformatore; a circuito anodico accordato con accoppiamento a capacità - Amplificatori di tensione per alte frequenze.

Tesi 11ª. — Amplificazione di potenza in bassa frequenza: caratteristiche generali e classi di funzionamento degli amplificatori di potenza - Amplificatori di potenza a bassa frequenza, classe A - Amplificatori di potenza per bassa frequenza in controfase, classe A e B.

Tesi 12ª. — Amplificatori di potenza in alta frequenza - Caratteristiche generali: azione del circuito anodico e azione del tubo; relazioni tra tensione anodica e tensione di entrata - Amplificatori di potenza classe B e C - Moltiplicazione di frequenza.

Tesi 13ª. — Oscillatori: principio dell'autoeccitazione di un amplificatore - Multivibratori - Generatori di oscillazioni sinusoidali: oscillatore di Meissner - Oscillatore di Hartley e Colpitts - Autoeccitazione degli oscillatori di alta frequenza.

Tesi 14ª. — Reazione negli amplificatori: Generalità sulla reazione - Schema di principio di un amplificatore in reazione.

Tesi 15<sup>a</sup> — Modulazioni - Generalità sulla modulazione di ampiezza - Componenti di un'oscillazione modulata - Bande laterali e larghezza di banda - Metodi di modulazione - Modulazione di ampiezza con soppressione di portante.

Tesi 16<sup>a</sup> — Rivoluzione - Generalità - Circuiti utilizzati per la rivelazione mediante diodo - Rivelazione a cristallo - Rivelazione ottenuta con tubi a griglia comando.

Tesi 17<sup>a</sup> — Modulazione di frequenza e di fase: generalità e concetti fondamentali - Spettri delle oscillazioni modulate di frequenza e di fase.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte, la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

Roma, addì 26 maggio 1969

Il Ministro: GUT

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL 9° CORSO SUPERIORE TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE.

### *Elettrotecnica generale*

#### **I Gruppo**

Tesi 1<sup>a</sup> — La corrente elettrica nei circuiti lineari: leggi di Ohm e di Joule - Le reti elettriche e le maglie elettriche: 1° e 2° principio di Kirchhoff - Cenni sulla risoluzione delle reti. I conduttori estesi nello spazio: superfici equipotenziali; campi di corrente: leggi di Ohm, Kirchhoff e Joule per i campi di corrente. Polarizzazione elettrica, flusso di spostamento elettrico - Campo elettrostatico; potenziale generato da una carica puntiforme; leggi di Gauss. Condensatori: relazione tra resistenza e capacità; condensatori in serie e condensatori in parallelo; costante dielettrica; capacità dei principali condensatori; carica e scarica dei condensatori - Energia di un condensatore carico - Forze di campo (cenni)

Tesi 2<sup>a</sup> — Magnetismo: legge di Coulomb - Campo magnetico: 1° legge di Laplace; la legge della circuitazione - Induzione magnetica: seconda legge di Laplace; permeabilità magnetica; forza elettromotrice di induzione; legge dell'induzione per i circuiti chiusi - Potenziale magnetico - Autoinduzione - Induttori; circuiti induttivi - Mutua induzione - Forze meccaniche nel campo magnetico - Ferromagnetismo; isteresi magnetica - Correnti parassite - Magneti permanenti ed elettromagneti.

Tesi 3<sup>a</sup> — Circuiti con resistenza, capacità ed induttanza - Grandezze alternate - Definizioni: valore medio, valore efficace; leggi di Ohm e Kirchhoff - Cenni sul calcolo simbolico - Impedenza - Reattanza capacitiva ed induttiva - Campi elettromagnetici variabili rapidamente - Equazioni di Maxwell (cenni) - Onde elettromagnetiche - Flusso di energia.

#### **II Gruppo**

Tesi 4<sup>a</sup> — Cenni sugli accumulatori al piombo ed al ferro-nichel - Raddrizzatori termionici e a semiconduttori monofasi e polifasi. Dinamo: costruzione, funzionamento a vuoto e sotto carico, dinamo autoeccitate, curve caratteristiche. Motori a corrente continua: costituzione, funzionamento e curve caratteristiche.

Tesi 5<sup>a</sup> — Trasformatori: costituzione, diagrammi di funzionamento - Cenni sui trasformatori speciali. Alternatori: costituzione, funzionamento a vuoto e sotto carico, caratteristica magnetica, reazione di indotto, funzionamento in parallelo. Motori sincroni.

Tesi 6<sup>a</sup> — Motori a induzione: costituzione, funzionamento e curve caratteristiche. Campioni assoluti e campioni internazionali - Strumenti indicatori - Misure di tensione e di corrente - Punti di misura e cenni su apparecchi speciali.

L'esame della durata massima di 30', verterà su due tesi estratte a sorte, una tra quelle del primo gruppo ed una fra quelle del secondo.

### *Chimica applicata*

Tesi 1<sup>a</sup> — Acque meteoriche, acque di superficie, acque telluriche, acque ad uso potabile, durezza delle acque, correzione della durezza - Acque ad uso industriale - L'acqua nell'alimentazione di caldaie - Incrostazione e corrosione - Acque per costruzioni. Zolfo - Generalità: minerali di zolfo - Piriti e blende

- Solfo di carbonio - Combustione dello zolfo - Arrostitimento delle piriti e delle blende - Anidride solforosa - Acido solforico ed oleum - Concentrazione e purificazione dell'acido solforico.

Tesi 2<sup>a</sup> — Azoto: preparazione, proprietà - Usi dell'azoto - L'ammoniaca - Ammoniaca sintetica - Acido nitrico e derivati - Generalità - Acido nitrico dal nitrato di sodio - Acido nitrico dalla ossidazione dell'ammoniaca - Carburo di calcio e calcio-cianammide. Cloruro sodico: salmarino e salgemma - Carbonato sodico e soda - Bicarbonato di sodio - Soda caustica - Ipocloriti clorati e perclorati alcalini - Acido cloridrico.

Tesi 3<sup>a</sup> — Nozioni di elettrochimica: Elettroliti ed elettrolisi - Conducibilità degli elettroliti - Leggi di Faraday - Elementi galvanici - Energia di un elemento galvanico: f. e m. - Pile ed accumulatori. Nozioni sui combustibili nucleari: tappe delle scoperte dell'energia radiante artificiale, della radioattività e dell'energia nucleare - Giacimenti mondiali di uranio - Processo di fissione - Processo di fusione - Reattori nucleari - Acceleratori di particelle di alta energia - Produzione di neutroni - Protezione di fall-out.

Tesi 4<sup>a</sup> — Materiali vetrari e ceramici ed affini: i vetri - Generalità - Materie prime per l'industria vetraria - Fusione del vetro - Lavorazione del vetro - Vetri di sicurezza - Lana di vetro - Vetri speciali - Vetri d'ottica - Vetri colorati, latte, opachi - Gli smalti - La bauxite - Estrazione dell'allumina dalla bauxite - Argille e caolini - Terre decoloranti - Generalità sulla fabbricazione dei prodotti ceramici e dei laterizi - Materiali refrattari - Caratteristiche - Refrattari argillosi, alluminosi e silicei - Refrattari magnesiaci e dolomitici - Refrattari grafittici - Carboni - Refrattari neutri - Refrattari vari - Analisi dilatometrica e prove refrattarietà sotto carico - Terre e sabbie da fondoria.

Tesi 5<sup>a</sup> — Alcuni metalli e leghe metalliche industriali: Rame: metallurgia, leghe, bronzi e ottoni - Alluminio: metallurgia - Leghe leggere - Magnesio e leghe extra-leggere - Zinco, piombo, stagno, antimonio: metallurgia e loro leghe - Nichel e Cromo - Rivestimenti metallici: a scopo decorativo e soltanto protettivo.

Tesi 6<sup>a</sup> — Le resine sintetiche: Isomeria - Stereoisomeria - Idrocarburi: paraffinici, etilenici, acetilenici, dieni - Alcoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici, eteri composti e esteri - Ossiacidi - Mercaptani - Ammine - Amminoacidi - Benzolo e suoi omologhi - Acidi solfonici - Ammine aromatiche - I fenoli - I processi di polimerizzazione e di condensazione - Policilene - Polimeri vinilici - Polimeri acrilici e metacrilici - Resine Poliamicidiche: nylon - Caratteristiche e proprietà in parallelo alle fibre tessili naturali: cotone, canapa - Resine fenoliche - Resine alchidiche - Resine epossidiche - Siliconi.

L'esame, della durata massima di 30', verterà su due tesi estratte a sorte, una fra 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> ed una fra 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>, e non avrà tanto lo scopo di approfondire la descrizione particolareggiata dei processi e degli impianti quanto quello d'indagare sulle capacità del candidato nell'inquadrare problemi attinenti le discipline chimiche.

### *Fisica generale*

#### **I gruppo**

Tesi 1<sup>a</sup> — Leggi, ipotesi, teorie disiche - Metrologia e sue basi - Misurazioni e approssimazioni. Misurazioni fondamentali: Lunghezze, angoli, volumi, tempi, forza, masse - Cenni sui vettori - Cinematica: Moto di un punto - Moti rettilinei più importanti - Moto curva - Composizione dei movimenti di un punto - Moto armonico e moto circolare - Composizione di moti armonici e di moti circolari - Battimenti: modulazione - Moti periodici e stroboscopia - Cenni sulla cinematica dei corpi rigidi. Campi di forza - Linea, tubo e flusso di forza - Campi conservativi per il flusso (soleinoidali) - Campi conservativi per l'integrale di linea - Potenziale - Energia potenziale - Campo uniforme - Campi di forza centrali - Forze coulombiane e newtoniane - Teorema di Gauss. Punto libero. Punto rigido e reazione dei vincoli - Corpo rigido libero - Forze parallele - Centro di gravità e baricentro - Coppie - Cenni al problema generale - Corpo rigido vincolato - Momento di una forza. Il principio dei lavori virtuali.

Tesi 2<sup>a</sup> — Dinamica: le leggi della dinamica del punto - Indipendenza delle azioni simultanee - Quantità di moto, impulso e loro momenti - Forze interne ed esterne - Teorema delle quantità di moto - Energia - Teorema delle forze vive - Energia potenziale - Conservazione dell'energia - Moto sul piano inclinato - Attrito radente - Cono di attrito - Urto - Dinamica del



moto armonico - Pendolo semplice - Oscillazioni libere, forzate, risonanza. Dinamica del corpo rigido - Momento d'inerzia - Le leggi del moto per corpi rigidi girevoli intorno ad un asse - Pendolo composto - Rotolamento - attrito volvente. Campo delle forze centrifughe in una ruota - Assi liberi - Giroscopio e sua proprietà.

Tesi 3ª. — Meccanica dei corpi deformabili: cenni sulla costituzione della materia - Elasticità - Elasticità di compressione uniforme di scorrimento - I casi pratici elementari di elasticità - Legge di Hooke - Energia ed oscillazioni elastiche - Anomalie elastiche dei corpi reali - Elasticità nei cristalli - Statica dei fluidi: le leggi della statica dei fluidi pesanti - Liquido pesante in rotazione - Centrifugazione - Tensione superficiale - Capillarità - Diffusione ed altri fenomeni molecolari - Misurazione delle pressioni nei fluidi in quiete - Barometri - Manometri. Dinamica nei fluidi: Teorema di Bernoulli ed applicazioni - Influenza degli attriti - Regime di Poiseuille - Viscosimetri - Moto dei corpi nei fluidi - Attrito del mezzo.

## II Gruppo

Tesi 4ª. — Calore - Temperature e quantità di calore - Trasformazioni, cicli - Isoterme - Adiabatiche - Isobare - Equazioni di stato - caso dei gas perfetti. Termometria - Gas reali - Dilatazione dei liquidi e dei solidi - Solidificazione, sublimazione. Calorimetri e calori specifici. Calori latenti - Propagazione del calore. - Termodinamica: il principio dell'equivalenza - Primo principio della termodinamica - Energia interna - Applicazione del primo principio ai gas perfetti. - Cenni sulla teoria cinetica dei gas perfetti: caso dei gas reali - Produzione degli alti vuoti - Pompe pneumatiche molecolari.

Tesi 5ª. — Cenni di ottica e di acustica.

*Ottica* - sorgenti e ricevitori di luce - Leggi dell'ottica geometrica. Rifrazione e riflessione su superfici piane - Rifrazione e riflessione su superfici sferiche. Cenni di fotometria.

*Acustica* - Propagazione dei suoni per onde elastiche - Energia propagata per onde - Interferenza - Riflessione, onde stazionarie e risonanza. Propagazione nello spazio - Riflessione e rifrazione delle onde - Vibrazioni libere nei corpi elastici. Generatori di onde elastiche - Ricevitori - Risuonatori - Misurazione di intensità sonore - Analisi dei suoni - Registrazione dei suoni.

Tesi 6ª. — Nozioni elementari di fisica nucleare - Atomi e molecole - Costituzione dell'atomo - Forze nucleari - Isotopi - Ionizzazione - Radioattività naturale e artificiale - Processo di decadimento - Massa ed energia - Fissione fusione - Reazione a catena. - Velocità della luce. Fenomeni di interferenze - Misurazione delle lunghezze d'onda. Polarizzazione della luce - Luce polarizzata ellitticamente - Polarizzazione cromatica - Potere rotatorio e polarimetri - Misurazioni ottiche - Spettroscopia: spettroscopi, monocromatori, spettrografi - Fotometri - Refrattometri.

L'esame ha la durata massima di 30' e verterà su due tesi estratte a sorte, una tra quelle del primo gruppo ed una fra quelle del secondo.

## Meccanica applicata, statica e nozioni di statica grafica

### I Gruppo

Tesi 1ª. — Principi di statica: concetto di forza, parallelogramma delle forze, equilibrio delle forze; sovrapposizione e trasporto delle forze; azione e reazione, tipi di sistemi di forze.

#### Forze complanari concorrenti:

— composizione delle forze; scomposizione di una forza; equilibrio di forze complanari concorrenti; metodo delle proiezioni; equilibrio di 3 forze in un piano; momento di una forza rispetto ad un punto; teorema di Varignon; il metodo dei momenti; travature reticolari piane; metodo dei nodi; attrito.

#### Forze complanari parallele:

— forze parallele concordi; due forze parallele disuguali e discordi; coppie; caso generale di forze complanari parallele; centro delle forze parallele; baricentro di una figura piana; teorema di Pappo; baricentri di linee e figure piane composte; determinazioni del baricentro con il calcolo integrale; distribuzione piana delle forze.

Tesi 2ª. — Forze complanari nel caso generale e sistemi di forze nello spazio:

— composizione ed equilibrio di forze complanari - travature reticolari piane; metodo delle sezioni; strutture piane; metodo dei membri; reazioni di un corpo rigido piano staticamente

determinato; caso generale di distribuzione piana delle forze; statica dei flessibili; poligono funicolare; studio grafico delle travature reticolari piane. Composizione e scomposizione di forze concorrenti nello spazio; equilibrio di forze concorrenti nello spazio; momento assiale di una forza; equilibrio delle forze concorrenti nello spazio; forze parallele nello spazio; centro di forze parallele e baricentro; composizione di forze nello spazio. Metodo delle proiezioni e dei momenti; equazioni di equilibrio.

#### Tesi 3ª. — Principio dei lavori virtuali:

Principio dei lavori virtuali per un punto materiale; principio di lavori virtuali per un sistema di punti materiali; applicazioni del principio dei lavori virtuali.

*Rendimento delle macchine semplici.* Equilibrio stabile ed instabile.

*Momenti d'inerzia di figure piane:* rispetto ad un asse complanare, rispetto ad un asse ad essa perpendicolare, teorema di trasposizione; momenti centrifughi; assi principali, assi principali e momenti principali d'inerzia.

*Momenti d'inerzia di corpi materiali:* corpo rigido, lamina, corpi tridimensionali; momenti centrifughi ed assi principali; rotazione degli assi.

## Cinematica e dinamica

### II Gruppo

#### Tesi 4ª. — Principi di dinamica:

Moto di un punto materiale; leggi di Newton, equazioni generali del moto di un punto materiale; tipi di moto di corpi rigidi.

*Traslazione rettilinea:* cinematica delle traslazioni rettilinee; equazioni differenziali del moto; moto di un punto materiale soggetto a forza costante, a forza dipendente dal tempo, a forza proporzionale allo spostamento; oscillazioni libere; oscillazioni forzate. Applicazioni tecniche del fenomeno delle oscillazioni forzate; principio di D'Alembert; quantità di moto ed impulso; lavoro ed energia; sistemi ideali; conservazione dell'energia; urto.

*Traslazione curvilinea:* cinematica della traslazione curvilinea; equazioni differenziali del moto di un punto materiale; principio di D'Alembert per il moto curvilineo; momenti della quantità di moto; equazione dell'energia per il moto curvilineo; rassegna dei problemi di moto curvilineo.

Tesi 5ª. — Rotazione di un corpo rigido intorno ad un asse fisso:

Cinematica della rotazione; equazione di un corpo rigido intorno ad un asse fisso; rotazione sotto l'azione di un momento costante; oscillazioni torsionali; caso di un momento proporzionale all'angolo di rotazione, pendolo composto; principio di D'Alembert per la rotazione; sollecitazioni in elementi di macchine rotanti; reazioni di un asse fisso. Equilibramento di corpi rigidi rotanti; teorema del momento delle quantità di moto per la rotazione; rappresentazione vettoriale del momento della quantità di moto; giroscopi, equazioni dell'energia per corpi rotanti.

Tesi 6ª. — Moto piano di un corpo rigido: cinematica del moto piano; centro di istantanea rotazione; equazione del moto piano; principio di D'Alembert nel moto piano. Il teorema del momento della quantità di moto per il moto piano; equazione dell'energia cinetica per il moto piano.

*Moto relativo:* cinematica del moto relativo; velocità assoluta relativa e di trascinamento, accelerazione assoluta, relativa, di trascinamento e complementare; teorema di Coriolis; l'equazione del moto relativo; il principio di D'Alembert per il moto relativo.

#### Problemi tipici della cinematica delle coppie rigide piane e dei meccanismi piani:

Distribuzione delle velocità, profili coniugati; polari e primitive e loro costruzione; rotelle e loro costruzione; cicloidi e epicicloidi, accelerazioni nel moto piano; centro delle accelerazioni e curvature delle traiettorie. Costruzione dei profili coniugati. Studio cinematico del quadrilatero articolato piano, velocità, accelerazioni, applicazioni; applicazioni cinematiche del quadrilatero articolato; meccanismi derivati da quadrilatero; manovellismi e tipi; studio cinematico dei manovellismi; velocità ed accelerazioni del manovellismo di spinta; eccentrici di 1ª e 2ª specie; geometria delle ruote dentate cilindriche.

*Dinamica applicata agli organi delle macchine*

## III Gruppo

Tesi 7<sup>a</sup>. — *Forze agenti sugli accoppiamenti*: forze di contatto e forze interne; lavoro delle forze interne; caratteri delle forze interne: attrito di strisciamento, attrito fra superfici asciutte; ipotesi di Reye; attrito fra superfici lubrificate, fondamenti della teoria elementare della lubrificazione; attrito di rotolamento o volvente; resistenza al rotolamento; ruota motrice e ruota frenata.

*Resistenza del mezzo*: il problema della resistenza del mezzo in termini elementari; leggi fondamentali della fluo-dinamica; 1° principio della similitudine; paradosso di D'Alambert, moto relativo; quantità di moto: teorema di Eulero; teorema di Bernoulli; concetto di similitudine meccanica; fenomeni di scia ed attrito fluido di parete. Attrito laminare ed attrito turbolento numero di Reynolds; numero di Mach; valori approssimati della resistenza del mezzo.

Tesi 8<sup>a</sup>. — *Fondamenti della dinamica delle macchine*: composizione delle macchine; forze operanti sui meccanismi; lavori delle forze operanti, forza viva di una macchina; equazione ed integrale delle forze vive, regime assoluto e regime periodico; rendimento; equazione dei lavori virtuali per il regime assoluto; equilibrio dinamico; esercizio ideale e forza motrice ideale; moto retrogrado ed arresto spontaneo; forze d'inerzia; teorema di D'Alambert; equazione del moto secondo il principio di D'Alambert e secondo il metodo dei lavori virtuali.

*Reazione del telaio e bilanciamento delle macchine alterne*: reazione dei fulcri ed azioni delle forze d'inerzia sui telai delle macchine; equilibramento delle masse rotanti; cenni sul bilanciamento delle forze d'inerzia.

*Misura dinamometrica della potenza*: principi fondamentali: bilancia, freni, dinamometrici, mulinelli, torsimetri.

*Moto vario delle macchine*: principi fondamentali su cui si basa lo studio; riduzione delle masse e riduzione delle forze; equazione generale del moto. Irregolarità periodica, calcolo dell'irregolarità. Volano e cenni sul calcolo del volano.

Tesi 9<sup>a</sup>. — *Meccanismi costituiti da coppie elementari*: coppia prismatica, piano inclinato, cuneo; condizioni di equilibrio, rendimento; comportamento delle coppie prismatica lubrificata; teoria elementare della coppia rotoidale; coppia di spinta e coppie portanti; freni a ceppi; cenni sulle coppie rotoidali lubrificate; cenni sui cuscinetti a rotolamento; coppia elicoidale, elementi geometrici, condizioni dinamiche di equilibrio, lavoro di attrito, rendimento, condizioni di arresto spontaneo, momento resistente.

*Organi flessibili*: notizie sulle funi, cinghie e catene; azioni di contatto per coppie costituite da un membro rigido ed un membro flessibile. Equazioni fondamentali della dinamica dei flessibili (funi e cinghie). Potenza dissipata dell'attrito nell'accoppiamento flessibile, applicazioni dinamiche dei flessibili; rigidità delle funi e delle catene.

*Macchine funicolari*: pulegge fisse e mobili; sistemi di carucolo; paranco multiplo e paranco differenziale.

*Studio cinematico e dinamico relativo ai ruotismi ordinari*: ruotismi epicicloidali; ruotismi combinatori; ruotismi compensatori e differenziali.

*Resistenza dei materiali*

## IV Gruppo

10<sup>a</sup> Tesi. — *Richiami fondamentali*: forze agenti; vincoli; deformazioni elastiche e deformazioni permanenti; legge di Hooke; tensioni interne; sollecitazioni; criterio di sicurezza; reazione dei vincoli; equilibrio fra carico e reazioni dei vincoli; sistemi staticamente determinati ed indeterminati; equazioni generali ed ausiliarie. *Sollecitazioni*: trazione o compressione; flessione retta e flessione deviata; torsione; taglio.

Tesi 11<sup>a</sup>. — *Sollecitazioni composte*: tensioni principali; condizioni di resistenza; sforzo normale e torsione, flessione e torsione; flessione e taglio travi inflesse: relazione fra carico, sollecitazioni di taglio e di flessione; diagramma degli sforzi di taglio e dei momenti flettenti, tensioni interne, deformazioni; equazioni della linea elastica; travi appoggiate; trave incastrata; travi di uniforme resistenza.

Tesi 12<sup>a</sup>. — *Travi su più di due appoggi*: travi continue; taglio e momento flettente nelle travi continue; cenni sulle equazioni dei 4 momenti e sulle travi Gerber; sforzo normale eccentrico; presso-flessione e carico di punta.

L'esame, della durata massima di un'ora, verterà su quattro tesi estratte a sorte (una per ciascuno dei quattro gruppi in cui è stata sviluppata la materia).

Roma, addì 26 maggio 1969

Il Ministro: GUI

ALLEGATO 3

## PROGRAMMA DI ESAMI

per l'ammissione al 5° corso superiore tecnico chimico fisico e al 12° corso di specializzazione nucleare,

*Chimica generale ed inorganica*

Tesi 1<sup>a</sup>. — Reazioni chimiche - Elementi e composti - Metalli e metalloidi - Simboli e formule - Equazioni chimiche - Calcoli stechiometrici - Leggi delle combinazioni chimiche - Principio della conservazione della massa e dell'energia - Legge di Proust - Legge di Dalton - Legge dei gas - Legge del volume di Gay-Lussac - Principio di Avogadro - Determinazione dei pesi molecolari e dei pesi atomici - Calcolo dei pesi atomici - Regola di Cannizzaro - Legge di Dulong e Petit - Valenza degli elementi - Termochimica - Legge di Hess.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Pressione osmotica - Leggi di Vant'Hoff - Determinazione del peso molecolare - Dissociazione elettrolitica e ionizzazione - Teorie degli ioni - Fenomeni basati sulla ionizzazione - Acidi, basi, sali - Neutralizzazione - Idrolisi - Precipitazione - pH ed indicatori - Elettrolisi - Cenni sulla serie elettrochimica degli elementi.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Equilibri chimici - Sistemi omogenei ed eterogenei - Reazioni complete ed incomplete o reversibili - Applicazioni ad un sistema omogeneo - Principio di Le Chatelier - Equilibri in sistemi eterogenei - Regola delle fasi - Equilibrio nei sistemi con un solo componente - Equilibrio nei sistemi a due componenti - Catalisi.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Struttura dell'atomo - Sistema periodico degli elementi - numero atomico, pesi atomici - Radioattività - Processi di fissione e fusione - Fissione controllata.

Tesi 5<sup>a</sup>. — Idrogeno - Ossigeno - Ossidi - Ozono - Acqua - Acqua ossigenata.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Gruppo degli alogeni - Fluoro - Cloro - Bromo - Iodio - Ipclocloridi - Clorati - Perclorati.

Tesi 7<sup>a</sup>. — Zolfo - Solfuro d'idrogeno - Anidride solforosa - Anidride solforica - Acido solforoso - Acido solforico - Metodi per la produzione industriale dell'acido solforico.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Aria atmosferica - Aria liquida - Gas rari della atmosfera - Composti ossigenati dell'azoto - Ammoniaca ed acido nitrico - Fosforo - Arsenico - Carbonio - Composti ossigenati del carbonio.

Tesi 9<sup>a</sup>. — Metalli - Proprietà e preparazione: rame, sodio, potassio, calcio, ferro, stagno, piombo, alluminio.

*Chimica organica*

Tesi 1<sup>a</sup>. — Analisi dei composti organici - Calcolo della formula - Determinazione della formula di struttura - Struttura dei composti organici - Isomeri nello spazio - Divisione della chimica organica.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Idrocarburi saturi e non saturi - Metano - Idrocarburi etilenici od olefine - Etilene - Idrocarburi non saturi - Acetilene - Derivati alogenici degli idrocarburi - Cloroformio - Iodoformio - Nitroderivati degli idrocarburi.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Alcoli monovalenti - Alcool metilico o metanol - Alcool etilico o etanol - Composti bivalenti - Glicol etilenico - Nitroglicol - Composti trivalenti - Glicerina - Eteri nitrici della glicerina - Composti tetraivalenti ed esavalenti - Eteri - Etere etilico - Eteri composti.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Aldeidi - Aldeide formica - Easme tilentetramina - Aldeide acetica - Aldeide acrilica o scroleina - Chetoni - Acetone - Acidi - Acido formico - Acido acetico - Acidi grassi superiori - Acidi grassi non saturi.

Tesi 5<sup>a</sup>. — Generalità sugli idrati di carbonio - Monosaccaridi - Disaccaridi - Polisaccaridi - Cellulosa - Nitrato della cellulosa - Composti cianici - Acido fulminico - Fulminati - Composti dei carbonile - Urea - Guanitina.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Serie aromatica - Isomerie - Distillazione del catrame - Benzo Toloene - Dimetilbenzene - Alogeni derivati degli idrocarburi aromatici - Nitroderivati degli idrocarburi aromatici - Tritolo.

Tesi 7<sup>a</sup>. — Fenoli - Fenoli monovalenti - Fenoli bivalenti - Cresoli - Nitroderivati aromatici - Nitrobenzeni - Nitrolucenti - Amido derivato - degli idrocarburi aromatici - Anilina.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Composti aromatici e catene laterali: Alcoli - Aldeidi aromatiche - Acidi aromatici - Chetoni aromatici.

Tesi 9<sup>a</sup>. — Nitroderivati dei fenoli - Acido picrico - Nitroaniline Tetranimetrotolanilina - Composti a nuclei condensati - Naftalina - Nitronaftalina - Antracite - Fenetreine.

#### *Istituzioni di matematica*

Tesi 1<sup>a</sup>. — Geometria analitica nel piano.

Coordinate cartesiane e polari - Distanza tra due punti - Equazione della retta - Condizione di parallelismo ed ortogonalità tra due rette - Distanza di un punto da una retta. Equazione del cerchio, dell'ellisse, della parabola, dell'iperbole.

Geometria analitica nello spazio.

Coordinate cartesiane, sferiche e cilindriche - Coseni direttori - Distanza tra due punti - Equazione della retta - Equazione del piano - Condizione di parallelismo ed ortogonalità tra due piani - Distanza di un punto da un piano.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Calcolo combinatorio.

Disposizioni semplici e permutazioni - Combinazioni semplici e coefficienti binomiali - Potenza del binomio.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Determinanti - Sistemi di equazioni di 1° grado.

Definizione di determinante e principali proprietà - Sistemi di equazioni lineari - Regola di Kramer - Caratteristica di una matrice - Teorema di Capelli.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Funzioni e limiti.

Il concetto di funzione - Funzioni algebriche e trascendenti, rappresentazione geometrica delle funzioni - Limiti delle funzioni: definizione, proprietà e teoremi principali - Continuità delle funzioni.

Tesi 5<sup>a</sup>. — Derivate dalle funzioni ad una variabile.

Definizione di derivate e suo significato analitico, geometrico e fisico - Derivata delle funzioni elementari - Regole di derivazione.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Applicazione delle derivate.

Regola di De L'Hospital - Massimi e minimi delle funzioni - Funzioni crescenti e decrescenti in un punto ed in un intervallo. Senso della concavità di una funzione - Flessi - Studio di una funzione.

Tesi 7<sup>a</sup>. — Serie.

Serie e termini positivi, serie a segno alternato - Definizioni e criteri di convergenza - Serie di potenze - Serie di Taylor e di Mac-Laurin; definizioni, proprietà, convergenza - Calcolo approssimato delle funzioni.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Integrale indefinito.

Definizione e proprietà - Gli integrali delle funzioni elementari - Metodi di integrazione.

Tesi 9<sup>a</sup>. — Integrale definito.

Definizione e proprietà - Significato geometrico - Teorema della media e valore medio di una funzione in un intervallo - Calcolo degli integrali definiti.

#### *Fisica sperimentale*

Tesi 1<sup>a</sup>. — Meccanica dei solidi.

Cinematica:

il problema della cinematica;  
moto uniforme;  
moto vario, moto uniformemente vario;  
moti periodici;  
moto circolare uniforme;  
moto oscillatorio;  
composizione dei movimenti;  
cenni sul moto di un corpo rigido.

Statica:

inerzia e forza: misura statica e rappresentazione di una forza; composizione della forza; composizione della forza; decomposizione della forza;  
equilibrio: il problema della statica; statica del corpo libero, dei corpi vincolati, dei corpi pesanti;  
equilibrio nelle macchine: leva, bilancia, carrucola, asse della ruota, piano inclinato, cuneo, vite.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Meccanica dei solidi.

Dinamica:

il problema della dinamica;  
i principi della dinamica:  
principio fondamentale;

misura dinamica di una forza;  
pressione;  
densità e peso specifico;  
impulso e quantità di moto;  
principio di azione e reazione;  
dinamica di alcuni moti particolari;  
resistenze passive, attriti;  
dinamica dei corpi pesanti;  
dinamica del moto pendolare;  
dinamica del moto circolare;  
gravitazione universale;

lavoro ed energia:

lavoro;  
potenza;  
energia;  
rendimento di un motore.

Azioni molecolari:

solidi ideali e solidi reali;  
deformazione dei solidi;  
elasticità;  
molecole e forze molecolari.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Meccanica dei fluidi.

Statica:

il problema della statica dei fluidi - Superficie libera dei fluidi;

il principio di Pascal e sue conseguenze:  
pressioni nei liquidi generate dalle gravità;  
equilibrio dei liquidi nei vasi comunicanti;  
pressione atmosferica;  
misure delle pressioni;  
principio di Archimede e sue conseguenze:  
equilibrio dei solidi pesanti in un fluido;  
determinazione del peso specifico e della densità;  
compressibilità dei fluidi.

Dinamica:

il problema della dinamica dei fluidi;  
resistenze passive, viscosità;  
corrente di un liquido in un condotto;  
efflusso;  
macchine idrauliche;  
movimento delle masse d'aria;  
pompe per gas;  
moto di un solido in un fluido;  
resistenza del mezzo;  
navigazione.

Azioni molecolari:

fenomeni molecolari;  
tensione superficiale;  
ospillarità;  
assorbimento;  
diffusione;  
molecole e moti molecolari.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Termologia.

Calore e temperatura:

nozione di calore e temperatura;  
misura della temperatura;  
calorimetria.

Natura del calore:

sorgenti di calore;  
calore ed energia;  
teoria cinetica del calore;  
energia totale di un corpo.

Propagazione del calore:

conduzione;  
convezione;  
irraggiamento;  
isolanti termici.

Dilatazioni termiche:

dilatazioni termiche dei solidi, dei liquidi, dei gas;  
temperatura assoluta;  
densità e peso specifico dei gas;  
calori specifici dei gas;  
cenni sulla teoria cinetica dei gas.

Cambiamento di stato:

stati di aggregazione e calore;  
fusione e solidificazione;  
vaporazione e liquifazione;  
evaporazione;  
ebollizione;

liquifazione;  
sublimazione;  
soluzioni;  
metodi di produzione del freddo.

**Tesi 5ª. — Termologia.**

Effetti meccanici del calore:  
la trasformazione del calore in lavoro;  
principio delle macchine termiche;  
lavoro di espansione di un gas;  
macchina termica ideale;  
macchine termiche reali.

Effetti chimici del calore:  
il problema della termochimica;  
le reazioni chimiche ed il calore.

Oscillazioni e onde:  
i fenomeni ondulatori nelle fisica;  
oscillazioni;  
onde e loro propagazione;  
effetti Doppler.

Acustica:  
natura e propagazione del suono;  
caratteri differenziali dei suoni;  
sintesi ed analisi dei suoni;  
cenni di acustica fisiologica.

**Tesi 6ª. — Ottica.**

Sorgenti luminose:  
sorgenti di luce;  
fotometria

Ottica geometrica:  
propagazione della luce in un mezzo omogeneo;  
riflessione della luce; specchi piani e sferici;  
rifrazione della luce:  
rifrazione;  
riflessione totale;  
mezzi trasparenti limitati da facce piane:  
dispersione della luce;  
lenti;  
l'occhio e gli strumenti ottici.

Ottica fisica:  
natura della luce;  
velocità di propagazione della luce;  
interferenza;  
diffrazione;  
polarizzazione della luce;  
analisi della luce: spettroscopia.

**Tesi 7ª. — Elettrologia.**

Natura dei fenomeni elettrici:  
elettizzazione:  
corpi meriti ed elettrizzati;  
teoria elettronica;  
conduttori ed isolanti;  
induzione elettrostatica;  
macchine elettrostatiche;  
campo elettrico:  
legge di Coulomb;  
campo elettrico;  
potenziale elettrico.

Elettrostatica:  
elettricità in equilibrio sui conduttori;  
capacità elettrica di un conduttore;  
stato del dielettrico;  
condensatori.

Magnetismo:  
magnetizzazione:  
magneti naturali ed artificiali;  
costituzione di un magnete;  
campo magnetico:  
legge di Coulomb;  
campo magnetico;  
permeabilità ed induzione;  
isteresi magnetica.

**Tesi 8ª. — Elettronica.**

Elettrodinamica:  
la corrente ed il circuito elettrico:  
corrente elettrica;  
intensità di corrente;  
circuito elettrico;  
pila di Volta;

pila termoelettrica;  
legge dei circuiti;  
resistenza di un conduttore;  
principi di Kirchhoff;  
energia e potenza di una corrente;  
gli effetti della corrente:  
effetti principali e secondari;  
effetto Joule;  
elettromagnetismo;  
campo magnetico di una corrente;  
strumenti di misura: galvanometri; amperometri, ecc.  
effetto chimico della corrente: elettrolisi e sue leggi;  
teoria elettrolitica della pila;  
correnti indotte;  
induzione di Foucault;  
autoinduzione;  
sistemi di misure elettriche;  
le correnti industriali:  
corrente alternata;  
dinamo elettrica;  
motore elettrico;  
trasformatori elettrici;  
produzione e trasporto dell'energia elettrica;  
correnti alternate ad alta frequenza;  
la corrente nei gas:  
la scarica dei gas;  
la conduzione nei gas a pressione ordinaria;  
conduzione nei gas rarefatti;  
corrente nel vuoto spinto;  
effetto termoionico;  
effetto fotoelettrico.

**Tesi 9ª. — Oscillazioni elettromagnetiche:**

L'ipotesi di Maxwell e le esperienze di Hertz;  
energia raggianti;

La gamma delle oscillazioni elettromagnetiche.

**Tesi 10ª. — Fisica atomica.**

Costituzione dell'atomo.

Costituzione dell'atomo:  
l'atomo ed il suo complesso;  
atomo ionizzato ed eccitato;  
il nucleo atomico;  
gli isotopi;  
le trasformazioni atomiche naturali ed artificiali;  
massa ed energia.

L'esame della durata massima di 30' per ciascuna materia, verterà su tre tesi estratte a sorte per ogni materia.

Roma, addì 26 maggio 1969

Il Ministro: GUI

ALLEGATO 4

**PROGRAMMA DI ESAMI**

per l'ammissione al 4º corso di specializzazione elettronica  
per il servizio tecnico delle trasmissioni.

*Analisi algebrica infinitesimale e calcolo vettoriale*

**I Gruppo**

Tesi 1ª. — Numeri reali e complessi - Elementi di calcolo combinatorio - Determinanti - Sistemi di equazioni lineari.

Tesi 2ª. — Funzioni - Continuità - Discontinuità - Diagrammi cartesiani e polari - Limiti delle funzioni.

Rapporto incrementale e derivata. Regole di derivazione Interpretazione geometrica e meccanica della derivata.

Tesi 3ª. — Funzioni crescenti e decrescenti - Massimi e minimi - Forme indeterminate - Teorema di De l'Hospital - Derivate parziali.

**II Gruppo**

Tesi 4ª. — Integrali indefiniti o definiti - Regole di integrazione - Applicazioni integrazione delle funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.

Tesi 5ª. — Serie numeriche e di funzioni - Serie di potenze, serie di Taylor e Mac Laurin - Serie di Fourier - Derivazione ed integrazione per serie.

Tesi 6ª. — Cenni sugli integrali di funzioni a più variabili - Equazioni differenziali di primo ordine - Integrazione per separazione delle variabili.



## III Gruppo

Tesi 7<sup>a</sup>. — Vettori ed operazioni relative - Somma e sottrazione prodotto di un numero per un vettore, prodotto scalare e vettoriale di due vettori - Prodotto misto - Credente - Flusso - Divergenza.

Tesi 8<sup>a</sup>. — Operatore di Laplace - Rotore - Teorema di Stokes - Campi newtoniani - Potenziale vettore - Potenziali ritardati.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte, la prima fra quelle del primo gruppo, la seconda fra quelle del secondo gruppo, la terza fra quelle del terzo gruppo.

## Fisica generale

## I Gruppo

Tesi 1<sup>a</sup>. — Cinematica del punto materiale: movimento e quiete, equazione del movimento; movimento uniforme, movimenti vari, i movimenti uniformemente vari; movimenti simultanei.

Cinematica dei sistemi rigidi, movimenti di traslazione e di rotazione.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Dinamica: leggi fondamentali, principi delle forze, composizione e scomposizione delle forze concorrenti in un punto a distanza finita ed infinita, centro delle forze parallele.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Momento di una forza rispetto ad un punto, ad un asse, ad un piano. I teoremi dei momenti.

Centro di gravità. Equilibrio dei corpi appoggiati sopra un piano orizzontale e dei corpi girevoli interni ad un asse.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Lavoro ed energia: lavoro di una forza costante, di una forza variabile. Lavoro della risultante. Lavoro e forza viva. Potenza.

## II Gruppo

Tesi 5<sup>a</sup>. — La gravitazione universale: la gravità e le sue leggi, moto dei gravi, il pendolo semplice e le sue leggi. Forza centripeta e reazione centrifuga, variazione di «g» alle diverse latitudini.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Propagazione delle vibrazioni. Equazione del raggio - Vibrazione e onde longitudinali. Principio di Huyghens - Interferenze - Onde stazionarie. Riflessione e rifrazione delle onde. Il principio di Doppler - Caratteri distintivi del suono. Risonanza. Leggi di vibrazioni delle sorgenti sonore.

Tesi 7<sup>a</sup>. — I caratteri della luce - La riflessione e le sue leggi. La riflessione negli specchi piani - La riflessione semplice e le sue leggi.

## III Gruppo

Tesi 8<sup>a</sup>. — Eletticità: i campi vettoriali e i campi di forze newtoniane. Il campo elettrico. Il potenziale e la capacità elettrica. Misure elettrostatiche.

Tesi 9<sup>a</sup>. — Le pile e la corrente elettrica. Termo-eletticità, Leggi relative alle correnti elettriche. I fenomeni termici e chimici della corrente.

Tesi 10<sup>a</sup>. — Il campo magnetico permanente. Il campo magnetico e la corrente. L'induzione elettromagnetica. Le correnti alternate e i trasformatori.

Tesi 11<sup>a</sup>. — Le oscillazioni elettriche e le onde elettromagnetiche. La macchina elettrica di Pacinotti ed il campo girante di Ferrania.

Tesi 12<sup>a</sup>. — La conducibilità elettrica nel gas a pressione ordinaria ridotta. Raggi catodici. Cenni sulla teoria degli elettroni. Radioattività spontanea. La radioattività artificiale e le vedute moderne sulla costituzione della materia.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte, la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

## Elettrotecnica generale

## I Gruppo

Tesi 1<sup>a</sup>. — Unità di misura. Equazioni di dimensione. Corrente continua e circuiti elettrici. Leggi di Ohm, Kirchhoff, Joule. Magnetismo. Curve di magnetizzazione e di induzione. Isteresi magnetica. Elettromagnetismo. Campi dovuti alle correnti. Leggi dei circuiti magnetici. Leggi delle azioni elettromagnetiche. Legge generale della induzione elettromagnetica. Autoinduzione. Induzione mutua. Calcolo dei coefficienti M ed L.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Campo elettrostatico: Grandezze fisiche e leggi del campo elettrostatico. Campi dovuti a cariche localizzate in

punti, linee, superfici. Capacità dei principali condensatori. Forze meccaniche nei campi elettrostatici. Correnti alternate: Grandezze periodiche alternate sinusoidali. Grandezze periodiche alternate non sinusoidali. Scomposizione in grandezze sinusoidali (teorema di Fourier). Energia dei campi elettrostatici.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Circuiti a corrente alternata. Risonanza. Potenza di una corrente alternata. Componenti attive e reattive. Fattore di potenza. Costanti dei circuiti: circuiti equivalenti. Impedenza: Conduttanza, suscettanza, ammettenza. Circuiti a, c, in serie e in parallelo. Cenni sui circuiti filtro. Metodo simbolico.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Correnti polifasi: Sistemi trifase a stella e a triangolo. Sistemi simmetrici e dissimetrici. Sistemi equilibrati e squilibrati. Sistemi di fase. Campi magnetici da correnti polifase. Induzione e perdite nelle masse metalliche. Correnti parassite. Skineffect.

## II Gruppo

Tesi 5<sup>a</sup>. — Trasformatori. Funzionamento generale di un trasformatore perfetto. Trasformatore reale. Perdite e rendimento. Circuiti equivalenti. Cenni sui trasferimenti speciali, sul rapporto di trasformazioni in relazione al tipo di collegamento per trasformatori trifase, autotrasformatori. Alternatori: descrizione generale. Impedenza interna. Reazioni di indotto. Caratteristica di eccitazione.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Dinamo: generalità. Principi di funzionamento e costituzione. Reazioni di indotto e commutazione. Dispositivi per combattere il flusso trasverso. Dinamo con eccitazione indipendente, in serie, in derivazione, composta: caratteristiche e regolazione. Potenza e rendimento. Accoppiamento delle dinamo.

Tesi 7<sup>a</sup>. — Motori c.c.: principio generale di funzionamento. Senso di rotazione. Reazione di indotto F.e.e.m., potenza, rendimento, coppie motrici. Avviamento. Motori in serie: funzionamento e regolazione. Motore in derivazione: funzionamento e regolazione. Motori a c.a.: motori sincroni. Generalità, funzionamento a tensione costante, a potenza, costante. Impiego dei motori sincroni. Motori asincroni trifase; costituzione velocità, scoprimento. Coppia motrice e caratteristiche meccanica. Cenni sull'impiego specifico della macchina asincrona, sulle macchine da essa derivate. Motori monofase asincroni e a collettore. Raddrizzatori: elettrolitici, metallici, a tubi, a vuoto e a gas.

L'esame verterà su due tesi estratte a sorte, una tra quelle del primo gruppo ed una fra quelle del secondo gruppo.

## Radiotecnica generale

## I Gruppo

Tesi 1<sup>a</sup>. — Propagazione delle onde elettromagnetiche. Propagazione ionosferica e troposferica. Anomalie di propagazione. Scelta delle frequenze più opportune per comunicazione. Disturbi ed interferenze nella radiorecezione.

Tesi 2<sup>a</sup>. — Elementi dei circuiti elettrici: resistenza. Induttanza. Capacità. Transistori nei circuiti elettrici. Carica e scarica di un condensatore attraverso una resistenza. Transistori nei circuiti di induttanza e resistenza. Scarica di un condensatore attraverso una bobina. Oscillazioni libere.

Tesi 3<sup>a</sup>. — Circuiti in regime sinoidale. Circuito risonante in serie; sovratensione. Circuito risonante in parallelo; sovracorrente, selettività. Accoppiamento in circuiti: accoppiamento per mutua induzione. Tipi di circuiti accoppiati. Filtri di banda. Trasformazione e adattamento di impedenza.

Tesi 4<sup>a</sup>. — Diodo e suo impiego quale raddrizzatore. Carica di un condensatore attraverso un diodo. Filtri di livello ad ingresso capacitivo. Filtri di livello ad ingresso induttivo. Triodo. Azione di controllo della griglia. Caratteristiche del triodo. Coefficiente di amplificazione.

Tetrodo. Pentodo. Azione dello schermo.

Cenni sul comportamento e requisiti dei tubi nel campo delle altissime frequenze.

## II Gruppo

Tesi 5<sup>a</sup>. — Generalità sull'amplificazione. Caratteristiche generali e requisiti degli amplificatori di tensione. Amplificatore di tensione a resistenza e capacità: a trasformatore, a circuito anodico accordato, con accoppiamento a capacità. Amplificatore di tensione per alte frequenze.

Tesi 6<sup>a</sup>. — Amplificazione di potenza in bassa frequenza. Caratteristiche generali e classi di funzionamento degli amplificatori di potenza - Amplificatore di potenza a bassa frequenza: classe A - Amplificatore di potenza per basse frequenze in controfase, classe A e B.

Tesi 7ª. — Amplificazione di potenza in alta frequenza. Caratteristiche generali: azione del circuito anodico e azione del tubo; relazione tra tensione anodica e tensione di entrata. Amplificatore di potenza in classe B e C - Moltiplicazione di frequenza.

Tesi 8ª. — Oscillatori: principio dell'autoeccitazione di un amplificatore. Multivibratori - Generatori di oscillazioni sinodali: oscillatore di Maisner. Oscillatori di Hartley e Colpitt. Autoeccitazione degli oscillatori in alta frequenza. Piezo oscillatori.

### III Gruppo

Tesi 9ª. — Reazione negli amplificatori: generalità sulla reazione. Schema di principio di un amplificatore in reazione.

Tesi 10ª. — Modulazione - Generalità sulla modulazione di ampiezza. Componenti di un'oscillazione modulata. Bande laterali e larghezza di banda. Metodi di modulazione; Modulazione di ampiezza con soppressione di portante. Modulazione di frequenza e di fase (concetti fondamentali).

Tesi 11ª. — Rivelazione - Generalità - Circuiti utilizzati per la rivelazione mediante diodo - Rivelazione a cristallo - Rivelazione ottenuta con tubi a griglia comando - Supereterodina.

Tesi 12ª. — Irradiazione e captazione dell'energia elettromagnetica. Antenne omnidirezionali, antenne direttive. Caratteristiche delle antenne. Guadagno e resistenza delle antenne.

L'esame verterà su tre tesi estratte a sorte, la prima tra quelle del primo gruppo, la seconda tra quelle del secondo gruppo e la terza tra quelle del terzo gruppo.

Roma, addì 26 maggio 1969

Il Ministro: GUI

(7538)

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle dogane ed imposte indirette, uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.**

Il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 8, del mese di agosto 1969, del Ministero delle finanze, ha pubblicato, in data 27 agosto 1969, il decreto ministeriale 20 giugno 1969, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1969, registro n. 30 Finanze, foglio n. 14, che approva la graduatoria generale di merito e dei vincitori del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva della amministrazione periferica delle dogane ed imposte indirette, uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

(8023)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli ed esami ad un posto di vice perito analista in prova nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1969, messo in distribuzione il 5 luglio 1969, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stata pubblicata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso per esami ad un posto di vice perito analista in prova (ex coeff. 202) nel ruolo del personale tecnico (carriera di concetto) della Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano, indetto con il decreto ministeriale 14 settembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 20 dicembre 1967.

(8021)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Riapertura dei termini per la partecipazione a concorsi per l'assegnazione di borse di studio banditi dall'Istituto nazionale della nutrizione.**

Il termine di presentazione delle domande per l'assegnazione della borsa di studio riservata a laureati in medicina e chirurgia, da fruire presso l'Istituto nazionale della nutrizione - Città universitaria, Roma, mediante concorso di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 10 luglio 1969, è riaperto per altri quaranta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine di presentazione delle domande per l'assegnazione di una borsa di studio delle due borse di studio riservate a laureati in chimica da fruire presso l'Istituto nazionale della nutrizione - Città universitaria, Roma, mediante concorso di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 10 luglio 1969, è riaperto per altri quaranta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(8048)

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

**Nomina di un membro aggiunto alla commissione esaminatrice per le prove facoltative di lingue estere (francese, inglese e tedesco) per il pubblico concorso, per esami e per titoli, a ventuno posti di ispettore in prova fra laureati in medicina e chirurgia.**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 1969, n. 4132, registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1969, registro n. 53 bilancio Trasporti, foglio n. 155, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a ventuno posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della relativa professione;

Delibera:

L'ispettore capo superiore Calì dott. Elio è nominato membro aggiunto alla commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere (francese, inglese e tedesco).

Roma, addì 13 agosto 1969

Il direttore generale: FIENGA

(8020)

**Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Firenze, nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova.**

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 12 del 30 giugno 1969 (parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 maggio 1968, n. 4416, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per i centoventi posti riservati al compartimento di Firenze nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi milleseicento posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12817.

(7883)

# REGIONI

## REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 1968, n. 394.**

**Modificazioni ed integrazioni al regolamento di esecuzione della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2 concernente « Norme sull'ordinamento degli uffici centrali ».**

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 5 agosto 1969)

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto il proprio decreto 30 luglio 1964, n. 173, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2 contenente « Norme sull'ordinamento degli uffici centrali »;

Visto il successivo proprio decreto 27 luglio 1965, n. 156 recante modifiche al sopra richiamato regolamento;

Vista la legge regionale 26 agosto 1968, n. 20 recante « Norme modificative, ed integrative delle leggi regionali 28 dicembre 1963, n. 38, 23 gennaio 1964, n. 2 e 3, 11 luglio 1966, n. 11 e nuove norme per speciali categorie di personale regionale »;

Ravvisata la necessità di provvedere ad integrare il regolamento di esecuzione della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2 sopracitato per quanto attiene ai compiti del servizio ispettivo nonchè di dare un assetto più funzionale ai servizi dipendenti dalla segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale e dall'ispettorato generale delle finanze e del patrimonio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 1968, n. 3093;

Decreta:

#### Art. 1.

Il regolamento di esecuzione approvato con proprio decreto 30 luglio 1964, n. 173, e successive modificazioni, è integrato con i seguenti nuovi articoli 3-bis, 3-ter e 3-quater;

#### « Art. 3-bis

Il servizio ispettivo centrale, previsto dall'art. 2 della legge regionale 26 agosto 1968, n. 20 è posto alle dipendenze della segreteria generale ed esplica le funzioni ad esso attribuite con piena autonomia funzionale e in conformità delle direttive del Presidente della Giunta regionale ».

#### « Art. 3-ter

Il servizio ispettivo centrale ha il compito di effettuare indagini, accertamenti ed ispezioni presso gli uffici centrali e decentrati dell'amministrazione, con l'osservanza del segreto d'ufficio, a sensi dell'art. 15 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

Le indagini, gli accertamenti e le ispezioni sono disposti dal segretario generale della Presidenza della Giunta regionale.

Nel corso delle indagini, accertamenti od ispezioni possono essere richieste agli uffici le notizie e gli atti che si ritengano di dover acquisire per l'espletamento dell'incarico ».

#### « Art. 3-quater

I direttori generali ed i capi degli uffici centrali e decentrati dell'amministrazione regionale segnalano in forma riservata al segretario generale della Presidenza della Giunta regionale i casi di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, nei quali ritengano opportuno lo svolgimento di indagini, accertamenti od ispezioni ».

#### Art. 2.

E' stralciato l'ultimo comma dell'art. 5 del sopra richiamato regolamento e precisamente le parole: « Provvede inoltre al rilascio di tessere di riconoscimento e scontrini per viaggi a riduzione sulle ferrovie dello Stato per tutto il personale regionale ».

#### Art. 3.

Gli articoli 27 e 28 del più volte richiamato regolamento di esecuzione della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2 sono così modificati:

#### « Art. 27

#### Divisione I (Servizi amministrativi)

La divisione I si compone di un'unica sezione e tratta le seguenti materie:

impegno, liquidazione ed ordinazione delle spese di competenza della divisione, contratti di affitto passivi, riscontro amministrativo dei rendiconti dei funzionari delegati, servizi di economato, servizio di cassa, autoparco, acquisto, assunzione in carico, conservazione e contabilità dei beni mobili, dimissioni e passaggi di gestione, inventario ».

#### « Art. 28

#### Divisione II (Patrimonio)

La divisione II si compone di un'unica sezione e tratta le seguenti materie:

acquisto e consistenza e dimensione dei beni patrimoniali immobiliari indisponibili e disponibili, amministrazione e manutenzione del patrimonio, redditi di terreni e fabbricati, concessioni e partecipazioni azionarie ».

Il presente decreto sarà pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 4 dicembre 1968

*Il Presidente della Giunta regionale*

GRIGOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1969,  
Registro n. 14, foglio n. 233

**LEGGE REGIONALE 28 luglio 1969, n. 5.**

**Nuova autorizzazione di spesa per la promozione e il potenziamento degli impianti delle cooperative agricole in base alla legge regionale 19 febbraio 1964, n. 10.**

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 5 agosto 1969)

### IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

#### Art. 1.

Per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 19 febbraio 1964, n. 10, è autorizzato, a carico dell'esercizio finanziario 1969, l'ulteriore limite di impegno di lire 50.000.000.

Le relative annualità saranno iscritte negli stati di previsione della spesa della Regione in misura di lire 50.000.000 per ciascuno degli esercizi dal 1969 al 1983.

Sul limite di impegno di cui al presente articolo sono disposte le seguenti assegnazioni:

|   |               |
|---|---------------|
| a favore della provincia di Trento . . . . .  | L. 25.000.000 |
| a favore della provincia di Bolzano . . . . . | » 25.000.000  |

#### Art. 2.

All'onere di lire 50.000.000, previsto per l'esercizio 1969, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo iscritto al capitolo n. 2090 dello stato di previsione della spesa della Regione per l'esercizio medesimo.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 28 luglio 1969

*Il Presidente della Giunta regionale*

GRIGOLLI

Visto, il commissario del Governo nella Regione: SCHIAVO

## LEGGE REGIONALE 1° agosto 1969, n. 6.

**Nuova autorizzazione di spesa per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 7 marzo 1963, n. 10, contenente provvidenze per favorire l'incremento delle attività industriali e modifiche alla legge medesima.**

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 5 agosto 1969)

## IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

## Art. 1.

Il primo comma dell'articolo 1 della legge regionale 7 marzo 1963, n. 10, è sostituito dal seguente:

«Allo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative industriali e lo sviluppo di quelle esistenti, con preferenza per quelle che comportano un largo impiego di manodopera locale, è autorizzata la concessione, a favore delle piccole e medie imprese industriali che esercitano la propria attività nella regione, di un concorso annuo costante posticipato fino al 2,80 per cento, per un periodo massimo di anni dieci, commisurato all'importo originario dei finanziamenti che le imprese interessate ottengono dagli istituti di credito di cui al successivo art. 4».

## Art. 2.

Per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 7 marzo 1963, n. 10, contenente provvidenze per favorire l'incremento delle attività industriali in regione, è autorizzato, nell'esercizio finanziario 1969, il limite di impegno di lire 250 milioni.

Al complessivo onere di lire 2500 milioni derivante dalla presente legge si provvede mediante stanziamento da iscriversi negli stati di previsione della spesa della Regione come segue:

Lire 250 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1969;

Lire 250 milioni a carico di ciascuno degli esercizi finanziari dal 1970 al 1978.

## Art. 3.

L'articolo 3 della legge regionale 7 marzo 1963, n. 10, è modificato come segue:

«Ai fini della concessione del concorso di cui al precedente articolo 1 sono preferite le iniziative riferite a nuovi insediamenti industriali in regione che siano in armonia con i programmi economici e i piani urbanistici vigenti, considerando pure gli ampliamenti degli stabilimenti esistenti, l'acquisto di nuovi macchinari, il potenziamento degli impianti e il loro an-

modernamento tecnologico, nonché i servizi, ivi compresi quelli destinati agli impieghi sociali e sindacali, all'assistenza e al ristoro delle maestranze.

Sono ammesse al contributo le imprese che, anche se non associate alle organizzazioni di categoria, si impegnano ad applicare nei confronti dei loro dipendenti i contratti collettivi o accordi nazionali stipulati fra la confederazione degli industriali e le organizzazioni dei lavoratori e a garantire le libertà sindacali e i livelli di occupazione entro i limiti di una ragionevole variazione dovuta alle ristrutturazioni tecnologiche e alle condizioni di mercato.

E' invece escluso qualsiasi concorso per l'approvvigionamento di materie prime e per operazioni destinate ad aumentare il capitale di esercizio».

## Art. 4.

Nel caso di nuovi insediamenti industriali le imprese che intendono usufruire dei benefici della presente legge devono obbligarsi all'osservanza delle disposizioni in materia di tutela della salute e della integrità fisica dei lavoratori.

## Art. 5.

Qualora le iniziative industriali di cui all'articolo 1 della legge regionale 7 marzo 1963, n. 10, abbiano carattere tale da costituire, per la loro entità ed importanza, nonché per il notevole incremento di occupazione di manodopera, un valido apporto all'industrializzazione della zona interessata, la Giunta regionale può concedere, in conformità al parere formulato dalla Giunta provinciale competente per territorio, ai sensi dell'art. 6, un ulteriore contributo annuo costante in misura non superiore all'1,50 per cento e per un periodo non superiore a dieci anni da determinarsi in ragione degli investimenti complessivi che l'impresa effettuerà per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

Detto contributo viene concesso direttamente alla impresa interessata e può essere oggetto di cessione.

## Art. 6.

Alla copertura dell'onere di lire 250 milioni a carico dell'esercizio 1969 si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo iscritto al capitolo 2090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesimo.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 1° agosto 1969

*Il Presidente della Giunta regionale*  
GRIGOLLI

Visto, il commissario del Governo nella Regione: SCHIAVO  
(7755)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.